



COMUNE DI PIOLTELLO

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO 2022**

INDICE

Nota integrativa al rendiconto	1
Quadro normativo di riferimento	
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	
Conto del bilancio e conto del patrimonio	2
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	
Composizione del risultato di amministrazione	
Consistenza patrimoniale	
Parametri di deficit strutturale	
Altre considerazioni su bilancio e patrimonio	
Analisi dei vincoli del risultato	5
Analisi dei vincoli sul risultato	
Composizione della parte accantonata del risultato	
Composizione della parte vincolata del risultato	
Composizione della parte destinata agli investimenti	
Altre considerazioni sui vincoli del risultato	
Situazione contabile a rendiconto	7
Equilibri finanziari e principi contabili	
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	
Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica	
Gestione dei movimenti di cassa	
Gestione dei residui	
Altre considerazioni sulla situazione contabile	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	13
Rilevanza e significatività di taluni fenomeni	
Spesa per il personale	
Dinamica della forza lavoro	
Livello di indebitamento	
Esposizione per interessi passivi	
Partecipazioni in società	
Disponibilità di enti strumentali	
Gestione dei servizi a domanda individuale	
Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati	
Altre considerazioni sulla gestione	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	19
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo	
Avanzo o disavanzo applicato in entrata	
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	
Composizione del fondo pluriennale vincolato	
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità	
Accantonamenti in fondi rischi	
Interventi finanziati con fondi pnrr	
Altre considerazioni sui fenomeni monitorati	

Criteri di valutazione delle entrate	26
Previsioni definitive e accertamenti di entrata	
Tributi	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
Riduzione di attività finanziarie	
Accensione di prestiti	
Anticipazioni	
Altre considerazioni sulle entrate	
Criteri di valutazione delle uscite	31
Previsioni definitive e impegni di spesa	
Spese correnti	
Spese in conto capitale	
Incremento di attività finanziarie	
Rimborso di prestiti	
Chiusura delle anticipazioni	
Altre considerazioni sulle uscite	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	36
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito	
Modalità di finanziamento del bilancio investimenti	
Principali investimenti attivati nell'esercizio	
Garanzie prestate	
Impieghi finanziari in strumenti derivati	
Debiti fuori bilancio in corso formazione	
Altre considerazioni su fenomeni particolari	
Conclusioni	40
Considerazioni finali e conclusioni	

1 Nota integrativa al rendiconto

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 Conto del bilancio e conto del patrimonio

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)	Rendiconto 2022		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (+)	26.079.804,33	-	26.079.804,33
Riscossioni (+)	4.214.950,27	28.959.748,79	33.174.699,06
Pagamenti (-)	9.593.654,78	22.825.095,62	32.418.750,40
Situazione contabile di cassa			26.835.752,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12 (-)			0,00
Fondo di cassa finale			26.835.752,99
Residui attivi (+)	8.638.683,81	7.611.796,36	16.250.480,17
Residui passivi (-)	2.300.246,05	11.135.820,95	13.436.067,00
Risultato contabile (al lordo FPV/U)			29.650.166,16
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)			1.861.458,55
FPV per spese in C/capitale (FPV/U) (-)			629.051,13
Risultato effettivo			27.159.656,48

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli

stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2022
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.22	(a)	27.159.656,48
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	8.907.656,39
Parte vincolata	(c)	1.699.638,19
Parte destinata agli investimenti	(d)	429.878,29
Vincoli complessivi		11.037.172,87
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		27.159.656,48
Vincoli complessivi		11.037.172,87
Differenza (a-b-c-d) (e)		16.122.483,61
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		16.122.483,61
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio, mentre il successivo prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo inventario al momento disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione del bilancio successivo. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2022	Passivo	2022
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	48.228.892,67
Immobilizzazioni immateriali	407.218,34	Riserve	133.047.177,04
Immobilizzazioni materiali	143.184.298,83	Risultato economico d'esercizio	270.631,14
Immobilizzazioni finanziarie	27.650.752,35	Risultato economico esercizi precedenti	3.485.713,23
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	8.234.447,71	Patrimonio netto	185.032.414,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	26.926.848,06	Fondo per rischi ed oneri	982.719,00
Ratei e risconti attivi	83.077,23	Trattamento di fine rapporto	0,00
		Debiti	14.437.706,51
		Ratei e rsconti passivi	6.033.802,93
		Passivo (al netto PN)	21.454.228,44
Totale	206.486.642,52	Totale	206.486.642,52

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2022	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	<input type="checkbox"/>	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<input type="checkbox"/>	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	<input type="checkbox"/>	
Sostenibilità debiti finanziari	<input type="checkbox"/>	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	<input type="checkbox"/>	
Debiti riconosciuti e finanziati	<input type="checkbox"/>	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	<input type="checkbox"/>	
Effettiva capacità di riscossione	<input type="checkbox"/>	

2.6 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

3 Analisi dei vincoli del risultato

3.1 Analisi dei vincoli sul risultato

La Relazione sulla gestione di questo rendiconto, di cui la presente Nota integrativa ne è parte integrante e sostanziale, illustra "(...) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (...) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (...)" (PaP, punto 13.10.1).

Negli argomenti successivi, e relativamente al solo Risultato di amministrazione dell'esercizio, saranno riportate le risultanze contabili che hanno portato alla formazione delle risorse accantonate, delle risorse vincolate o delle risorse destinate ai soli investimenti (spese in C/capitale).

La premessa descrittiva di ciascun argomento sarà seguita da un primo prospetto (Legenda) che riporta la chiave di lettura del secondo prospetto, quello in cui sono esposti i dati contabili di consuntivo.

In termini di contenuto, di tratta dello sviluppo in senso maggiormente analitico di quanto già esposto in veste più sintetica nella precedente sezione di questa Nota integrativa (*Conto del bilancio e Conto del patrimonio - Composizione del risultato di amministrazione*).

3.2 Composizione della parte accantonata del risultato

Il successivo prospetto riporta le quote accantonate provenienti dagli anni precedenti, quelle accantonate presenti nel bilancio a cui il rendiconto si riferisce (ad esclusione dei fondi di riserva) e gli eventuali maggiori accantonamenti riscontrati in sede di consuntivo.

In particolare, questo aggregato fa riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), alla quota capitale del fondo anticipazioni liquidità non ancora rimborsata dall'ente, agli accantonamenti per eventuali perdite d'esercizio da coprire relative alle società partecipate, alla stima del costo finale dei contenziosi non arrivati a giudizio finale e ad altri accantonamenti, come l'indennità di fine mandato del sindaco, gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altre quote accantonate residuali.

Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) del modello ufficiale, viene riportato *invertendo* questi due elementi in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Nell'allegato ufficiale al rendiconto, infatti, l'intestazione delle colonne riporta una descrizione eccessivamente lunga, e quindi di difficile lettura.

Mentre il primo dei due riquadri (Legenda all'allegato a1) indica l'intestazione delle righe poi riportate come richiamo nel successivo prospetto, e che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale, la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse ACCANTONATE nel Risultato di amministrazione 2022 Legenda allegato a1) al Rendiconto
A	Risorse accantonate al 01.01.2022
B	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)
C	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022
D	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)
E	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 (A+B+C+D)

Voce col.	F.do anticipaz. liquidità	Fondo perdite soc. partecipate	Fondo contenzioso	Fondo crediti dubbia esigib.	Fondo garanzia debiti comm.li	Altri accantonamenti	Totale
A	0,00	0,00	0,00	7.926.870,72	0,00	939.414,00	8.866.284,72
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	0,00	0,00	0,00	-1.933,33	0,00	43.305,00	41.371,67
E	0,00	0,00	0,00	7.924.937,39	0,00	982.719,00	8.907.656,39

3.3 Composizione della parte vincolata del risultato

Il prospetto comprende le quote vincolate provenienti dagli anni precedenti non completamente impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le quote vincolate nate nella competenza e quelle che derivano dalla gestione dei residui.

È il caso delle quote vincolate da legge, come ad esempio il fondo funzioni fondamentali non utilizzato nell'esercizio (N), ai vincoli da trasferimenti, come nel caso dei ristori di spesa causa Covid non impegnati, ai vincoli da finanziamenti ed ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Questi ultimi, possono essere costituiti solo da entrate straordinarie accertate ed incassate nell'anno ed il vincolo formale può essere applicato solo dagli enti che non hanno rimandato la copertura del disavanzo di amministrazione.

Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene riportato invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima parte indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse VINCOLATE nel Risultato di amministrazione 2022 Legenda allegato a2) al Rendiconto
A	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01.01.2022
B	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022
C	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022
D	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
E	FPV al 31.12.2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
F	Cancellazione R.A. vincolati o eliminazione vincolo su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse vincolate (-)
G	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022
H	Risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2022 (B+C-D-E+G)
I	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 (A+C-D-E-F+G)

Voce col.	Vincoli derivati dalla legge	Vincoli derivati da trasferimenti	Vincoli derivati da finanziam.	Vincoli attribuiti dall'ente	Altri vincoli	Totale
A	1,19	813.006,41	0,00	0,00	0,00	813.007,60
B	1,19	582.909,49	0,00	0,00	0,00	582.910,68
C	0,00	2.115.511,01	0,00	0,00	0,00	2.115.511,01
D	1,19	1.247.122,37	0,00	0,00	0,00	1.247.123,56
E	0,00	453.879,00	0,00	0,00	0,00	453.879,00
F	0,00	-238.539,70	0,00	0,00	0,00	-238.539,70
G	0,00	233.582,44	0,00	0,00	0,00	233.582,44
H	0,00	1.231.001,57	0,00	0,00	0,00	1.231.001,57
I	0,00	1.699.638,19	0,00	0,00	0,00	1.699.638,19

3.4 Composizione della parte destinata agli investimenti

Nel modello sono riprese le quote destinate agli investimenti provenienti dagli anni precedenti non del tutto impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le economie di spesa in C/capitale sorte nella competenza (al netto di quelle già inserite nella parte vincolata) e quelle derivanti dalla gestione residui.

Alcune risorse destinate agli investimenti potrebbero essere composte da entrate già classificate come "di dubbia esigibilità", a fronte delle quali si è provveduto ad accantonare il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità. Ne consegue che, al fine di evitare duplicazioni degli accantonamenti, le quote destinate agli investimenti sono riportate già al netto delle quote confluite nel FCDE.

Per omogeneità di rappresentazione con le due classificazioni precedenti, anche questo terzo ed ultimo prospetto, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene esposto invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima tabella indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la seconda espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	Risorse Destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione 2022 Legenda allegato a3) al Rendiconto
A	Risorse destinate agli investimenti al 01.01.2022
B	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022
C	Impegni 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
D	FPV al 31.12.22 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
E	Cancellazione R.A. destinati ad investimenti o eliminazione destinazione su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse per investimenti (-)
F	Risorse destinate agli investimenti al 31.12.22 (A+B-C-D-E)

Voce col.	Totale
A	824.033,60
B	1.785.729,59
C	2.017.200,78
D	536.508,41
E	-373.824,29
F	429.878,29

3.5 Altre considerazioni sui vincoli del risultato

4 Situazione contabile a rendiconto

4.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2022 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	31.717.829,00	31.717.829,00	0,00
Investimenti	16.344.260,91	16.344.260,91	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00
Totale	53.262.089,91	53.262.089,91	0,00

Risultato di competenza 2022 (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	31.760.997,47	27.997.501,59	3.763.495,88
Investimenti	5.756.831,03	4.797.056,23	959.774,80
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	3.656.868,43	3.656.868,43	0,00
Totale	41.174.696,93	36.451.426,25	4.723.270,68

4.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanzamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	(+)	18.993.022,41	19.102.263,42
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	5.385.718,42	5.440.544,22
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	5.305.069,79	5.171.142,45
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	453.874,02	440.845,02
Risorse ordinarie		29.229.936,60	29.273.105,07
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	1.674.885,99	1.674.885,99
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	813.006,41	813.006,41
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.487.892,40	2.487.892,40
Totale		31.717.829,00	31.760.997,47
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	31.368.322,60	25.786.536,64
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	349.506,40	349.506,40
Impieghi ordinari		31.717.829,00	26.136.043,04
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	1.861.458,55
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	-	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	1.861.458,55
Totale		31.717.829,00	27.997.501,59
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	31.717.829,00	31.760.997,47
Uscite bilancio corrente	(-)	31.717.829,00	27.997.501,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	3.763.495,88

4.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa *copertura*, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le

spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
 - sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I *criteri generali di imputazione* riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)	Stanziameti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate		
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+) 10.649.242,07	3.200.726,63
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-) 0,00	0,00
Risorse ordinarie	10.649.242,07	3.200.726,63
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+) 1.291.225,78	1.291.225,78
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+) 824.033,60	824.033,60
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+) 453.874,02	440.845,02
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+) 0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-) 0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+) 3.125.885,44	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-) 0,00	0,00
Risorse straordinarie	5.695.018,84	2.556.104,40
Totale	16.344.260,91	5.756.831,03
Uscite		
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+) 16.331.231,91	4.155.153,80
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-) 0,00	0,00
Impieghi ordinari	16.331.231,91	4.155.153,80
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(+) -	629.051,13
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+) 0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 13.029,00	12.851,30
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-) 0,00	0,00
Impieghi straordinari	13.029,00	641.902,43
Totale	16.344.260,91	4.797.056,23
Risultato		
Entrate bilancio investimenti	(+) 16.344.260,91	5.756.831,03
Uscite bilancio investimenti	(-) 16.344.260,91	4.797.056,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	959.774,80

4.4 Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti

effettuata in sede di rendiconto

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (...) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (...) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019)

Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio		Rend. 2022
(Rendiconto 2022)		Acc./Imp. CP
Obiettivo di finanza pubblica		
Entrate parte Corrente	(+)	31.760.997,47
Uscite parte Corrente	(-)	27.997.501,59
		Risultato di competenza di parte corrente (O1)
		3.763.495,88
Entrate parte Investimenti	(+)	5.756.831,03
Uscite parte Investimenti	(-)	4.797.056,23
		Risultato di competenza in C/capitale (Z1)
		959.774,80
Entrate Movimento di fondi	(+)	0,00
Uscite Movimento di fondi	(-)	0,00
		Risultato di competenza Movimento di fondi
		0,00
Entrate Anticipazioni (accertamenti)	(-)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni (impegni)	(+)	0,00
Risultato di competenza (W1)		4.723.270,68
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2022	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio 2022	(-)	1.231.001,57
Equilibrio di bilancio (W2)		3.492.269,11
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	41.371,67
Equilibrio complessivo (W3)		3.450.897,44
Equilibrio generale		
Risultato di competenza (W1)	(+)	4.723.270,68
Entrate Anticipazioni	(+)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	0,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	3.656.868,43
Uscite Servizi conto terzi	(-)	3.656.868,43
Avanzo / Disavanzo di competenza (a)		4.723.270,68

4.5 Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	24.339.866,78	17.546.375,17
Trasferimenti correnti	(+)	7.298.302,61	4.961.757,46
Extratributarie	(+)	13.540.030,00	3.783.263,64
Entrate in conto capitale	(+)	11.576.025,82	3.229.611,66
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	3.125.885,44	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	5.536.796,38	3.653.691,13
	Somma	65.416.907,03	33.174.699,06
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
	Parziale	65.416.907,03	33.174.699,06
Fondo di cassa iniziale	(+)	26.079.804,33	26.079.804,33
	Totale	91.496.711,36	59.254.503,39
Uscite			
Correnti	(+)	35.871.663,16	24.135.937,64
In conto capitale	(+)	21.310.289,98	4.314.725,69
Incremento attività finanziarie	(+)	15.241,82	15.064,12
Rimborso di prestiti	(+)	349.506,40	349.506,40
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	5.590.185,13	3.603.516,55
	Parziale	63.136.886,49	32.418.750,40
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
	Totale	63.136.886,49	32.418.750,40
Risultato			
Totale entrate	(+)	91.496.711,36	59.254.503,39
Totale uscite	(-)	63.136.886,49	32.418.750,40
	Risultato di competenza	28.359.824,87	
	Fondo di cassa finale		26.835.752,99

4.6 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI

L'Ente continua a rivolgere massima attenzione alla gestione dei residui attivi a garanzia di una sana e prudente gestione del Bilancio.

Rammentiamo che la Corte dei Conti nell'autunno 2020 ha invitato l'Ente, tra l'altro, "... alla corretta gestione dei residui attivi ... valutando attentamente la cancellazione ed il rigoroso rispetto dei principi contabili in ordine alla quantificazione dei vincoli sul risultato di amministrazione."

Tale indicazione è confermata recentemente anche dalla Corte dei Conti sezione Marche (deliberazione n. 49/2021) che ribadisce il concetto affermando che conservare residui vetusti e di estremamente incerta esigibilità, specie per una mole elevata, non è conforme ai principi di prudenza e sana gestione finanziaria e si presta a falsare il risultato di amministrazione o ad occultare situazioni di squilibrio latente, allorché si palesasse la conclamata inesigibilità dei crediti in sofferenza.

L'attività svolta dalle Direzioni costantemente supportate dalla UOC Contabilità, ha consentito nel periodo 2018 – 2022 di procedere alla cancellazione dei residui attivi nel rispetto dei principi contabili garantendo la più corretta composizione del risultato di amministrazione.

L'evoluzione dei residui attivi nei rendiconti 2018 – 2022 è la seguente:

- 2018 € 14.890.619,89;
- 2019 € 14.634.530,61;
- 2020 € 16.468.168,00;
- 2021 € 14.431.304,91;
- 2022 € 16.250.480,17.

I residui a rendiconto sono in linea con i residui degli anni precedenti.

La composizione dei residui dei titoli I e III dell'entrata, che costituiscono per l'Ente il maggior rischio d'incasso, è la seguente:

residui di titolo I, € 5.887.100,07 (di cui in Conto Residui € 2.890.422,55 con una significativa diminuzione rispetto al 2021 per i residui in CR di € 436.048,10);

residui di titolo III, € 7.087.878,02 (di cui in Conto residui € 4.987.256,76 con un incremento rispetto al 2021 per i residui in CR di € 568.866,87).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione è calcolato secondo il metodo ordinario ed è pari a € 7.924.937,39 (49% dei residui). Il medesimo Fondo applicato esclusivamente sui residui di titolo I e III (€ 12.974.978,00) è pari al 61% del totale dei residui.

Ancora più interessante è osservare che la copertura offerta dal FCDE sui residui di titolo I e III in conto residui pari complessivamente ad € 7.877.679,31 è a piena copertura degli eventuali mancati incassi.

Nelle scritture contabili si è provveduto ad operare lo stralcio dei crediti di difficile esazione, dei titoli I e III, dal conto del bilancio per € 1.555.021,99 riducendo il FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione per l'importo dei crediti stralciati.

Il valore del FCDE è stato successivamente adeguato all'importo dei residui attivi conservati al 31/12/22.

Le direzioni confermano, laddove possibile, l'avvio o la prosecuzione delle attività rivolte al recupero dei crediti stralciati.

L'operazione descritta consente quindi di fornire una rappresentazione prudentiale e veritiera del risultato di amministrazione, fedele ai principi contabili e in linea con le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nel 2020.

RESIDUI PASSIVI

La ricognizione sui residui passivi ha consentito di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)	Residui iniziali (01/01/22)	Residui finali (31/12/22)
Residui attivi		
Tributi	(+) 5.075.200,66	2.890.422,55
Trasferimenti correnti	(+) 1.911.750,19	395.344,51
Extratributarie	(+) 6.501.250,87	4.987.256,76
Entrate in conto capitale	(+) 924.783,75	363.070,19
Riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+) 0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+) 0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+) 18.319,44	2.589,80
Totale	14.431.304,91	8.638.683,81
Residui passivi		
Correnti	(+) 7.719.003,53	1.173.308,89
In conto capitale	(+) 4.979.058,07	1.065.080,17
Incremento attività finanziarie	(+) 2.212,82	0,00
Rimborso di prestiti	(+) 0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+) 0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+) 390.185,13	61.856,99
Totale	13.090.459,55	2.300.246,05

4.7 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

5 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

5.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulla spesa pubblica* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	Rendiconto 2022
Spesa per il personale complessiva	5.463.666,99
Spesa corrente complessiva	25.786.536,64
Incidenza spesa personale	21,19 %

5.3 Dinamica della forza lavoro

Il costo degli stipendi (oneri diretti) dipende dalla dinamica della forza lavoro impiegata, e cioè dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulle assunzioni* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro)	Rendiconto 2022
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	146
Totale	146
Dipendenti di ruolo in servizio	132
Dipendenti non di ruolo inservizio	14
Totale	146

5.4 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio

corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2022
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	1.352.469,80
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	349.506,40
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		1.002.963,40

5.5 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2022
Esposizione massima per interessi passivi		2020
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	17.798.468,69
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	5.954.897,06
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	4.267.397,27
Entrate penultimo anno precedente		28.020.763,02
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		2.802.076,30
Esposizione effettiva		2022
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	9.722,55
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		9.722,55
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		9.722,55
Verifica prescrizione di legge		2022
Limite teorico interessi		(+) 2.802.076,30
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		(-) 9.722,55
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		2.792.353,75
Rispetto del limite		Rispettato

5.6 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AFOL METROPOLITANA	300.000,00	3.300,00	1,100000 %
AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA	20.000,00	20.000,00	100,000000 %
FARCOM S.R.L.	130.000,00	49.907,00	38,390000 %
ZEROC S.p.A.	2.000.000,00	60.000,00	3,000000 %
GRUPPO COGESER S.p.A.	5.860.319,00	1.651.437,89	28,180000 %
CAP HOLDING	571.381.786,00	7.942.206,82	1,390000 %
CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c.	228.587,80	12.851,30	5,622041 %
Cogeser Servizi s.r.l.	100.000,00	1.000,00	1,000000 %
Totale		9.740.703,01	

Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	AFOL METROPOLITANA Ente strumentale Partecipata Altro (AP_BIV.1c) L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'insegnamento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA Ente strumentale Controllata Altro (AP_BIV.1c) L'Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia Futura è un'impresa sociale territoriale, ovvero un ente strumentale dello stesso Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, che ha come fine la cura
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	FARCOM S.R.L. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) La Società ha per oggetto principale l'esercizio del servizio pubblico di gestione delle farmacie comunali. L'attività principale comprende tra l'altro: La vendita di specialità medicinali, anche veterinarie, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici ed omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori alimentari, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici, prodotti per la cura e l'igiene della persona ed ogni altro prodotto di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge; La produzione di prodotti galenici, omeopatici, di erboristeria, di profumeria, dietetici, di integrazione alimentare e di ogni altro prodotto a questi affini; L'effettuazione di test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza; La predisposizione e/o il confezionamento, con nome e marchio propri o di fantasia, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, alimentari e cosmetici destinati alla vendita al dettaglio; La vendita di testi, libri e materiale editoriale (con esclusione dei quotidiani) inerente l'educazione sanitaria e l'informazione scientifica sui farmaci ed altri prodotti normalmente in vendita nelle Farmacie.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	ZEROC S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) ZEROC già CORE SpA
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	GRUPPO COGESER S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Cogeser S.p.A. società patrimoniale a totale partecipazione pubblica che svolge attività di distribuzione gas, attività di pianificazione, coordinamento e controllo delle società operative delle due società di scopo.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	CAP HOLDING Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) La Società ha come oggetto principale, la conduzione del Servizio Idrico Integrato nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione e in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) L'adesione del Comune all'Azienda speciale consortile CUBI "Culture e Biblioteche in Rete", ha come scopo: l' "ampliamento dei servizi di base", una maggiore "offerta di servizi a domanda", fruibili secondo la modalità dell'in-house-provviding, la "semplificazione amministrativa" e un' "ampliamento ed una ottimizzazione delle risorse umane" e una loro migliore "qualificazione e inquadramento contrattuale".
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Cogeser Servizi s.r.l. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) L'acquisto della partecipazione nella società Cogeser Servizi s.r.l. ha come scopo di poter affidare all'Entità, nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dall'ordinamento e secondo la modalità dell'in-house-provviding, una serie di servizi di interesse pubblico nel settore energetico quali ad esempio la fornitura di energia termica agli edifici che si trovano nel territorio urbano, compresi gli edifici comunali del Municipio di via Cattaneo, della scuola media di via Iqbal Masih e della scuola elementare di via Bolivia.

5.7 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi stringenti limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione Attività svolta	AFOL METROPOLITANA L'Agenzia ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'insegnamento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso la progettazione e/o erogazione dei servizi.
Denominazione Attività svolta	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA L'Azienda Speciale Servizi alla persona e alla Famiglia Futura è un'impresa sociale territoriale, ovvero un ente strumentale dello stesso Comune di Pioltello per la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, che ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

5.8 Gestione dei servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, infatti, "(...) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (...) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (...)" (D.Lgs.267/00, art.243/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "(...) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (...)" (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti, "(...) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti... (...)" (D.M. 31.12.83). Questo elenco è riportato nel prospetto successivo.

Venendo ai risultati di rendiconto, sono stati valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte, di norma, in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

La situazione gestionale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale (Decreto Ministeriale 31-12-83)	Principali servizi offerti dall'ente al cittadino (Denominazione)
Alberghi, case di riposo e di ricovero Alberghi diurni e bagni pubblici Asili nido Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge Giardini zoologici e botanici Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili Mattatoi pubblici Mense, comprese quelle ad uso scolastico Mercati e fiere attrezzati Parcheggi custoditi e parchimetri Pesa pubblica Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili Spurgo pozzi neri Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli Trasporto carni macellate Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili	Non ci sono servizi da segnalare

5.9 Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio era stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale previsto dai principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione *economica*, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2022		Risultato
	Entrate	Uscite	
Non ci sono servizi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

5.10 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

6 Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati

6.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*). Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

6.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una *quota vincolata* del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della *quota libera del risultato* positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri

di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Rendiconto 2022	
	Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata		
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+) 813.006,41	813.006,41
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+) 824.033,60	824.033,60
Totale	1.637.040,01	1.637.040,01
Disavanzo applicato in uscita		
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+) 0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia

in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)		Esercizio 2022
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi		
Entrate		
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		2.966.111,77
Uscite		
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)		2.490.509,68

6.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (cronoprogramma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2022
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	394.136,96	130.668,31	524.805,27
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.191,40	0,00	3.191,40
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	10.626,99	0,00	10.626,99
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.038,60	440.815,02	445.853,62
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	5.844,18	5.844,18
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	1.448.464,60	51.723,62	1.500.188,22
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)		1.861.458,55		1.861.458,55
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)			629.051,13	629.051,13
Totale FPV/U				2.490.509,68

6.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo). Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2022
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2022 (FPV/E)	(+)	1.674.885,99
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2022 (FPV/E)	(+)	1.291.225,78
Totale		2.966.111,77

6.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare

effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Rend. 2022 Quota accantonata
Riepilogo per Titoli	
Tributi e perequazione	2.944.785,66
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	4.980.151,73
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	7.924.937,39

6.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Rend. 2022 Quota accantonata
Denominazione	
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso (fondo rischi per spese legali)	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Altri fondi rischi	982.719,00
Totale	982.719,00

6.8 Interventi finanziabili con risorse del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea, riprese a livello nazionale per l'elaborazione del Piano Nazionale e Resilienza (PNRR), identificano le componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi. Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in sei missioni, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del piano nazionale.

Le missioni contemplate nel PNRR, pur in linea con i sei pilastri indicati nel regolamento europeo, sono aggregati in modo lievemente differente, e precisamente: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La decisione di costituire o incrementare le risorse acquisibili a livello locale, destinate ad interventi finanziabili dal PNRR, può essere presa all'inizio dell'esercizio con la programmazione di medio periodo (Dup) oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni al bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede

alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Interventi finanziari con fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)		Rend. 2022
Denominazione intervento		
Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud		252.118,00
PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.1.1.		211.500,00
PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.1.4.		210.000,00
PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2.		357.500,00
PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.3.1.		710.000,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.1		280.932,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA BICIPOLITANA DI PIOLTELLO		1.169.644,41
REC. VILLA OPIZZONI A CASA DELLA CULTURA E DELLE ASSOCIAZION		6.966.000,00
MS SERVIZI IGIENICI SCUOLA SECONDARIA MATTEI-DI VITTORIO		146.976,00
MS COPERTURA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MILANO		283.244,16
LAVORI DI M.S. DEGLI EDIFICI SCOLASTICI		130.000,00
RISTRUTTURAZ EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE DI PZZA MATTEOTTI		2.194.827,64
CENTRO NATATORIO DI VIA PIEMONTE		1.250.000,00

Denominazione Contenuto e valutazioni	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud Assistenza e passaggio al cloud (le risorse sono state trasferite con variazione di bilancio nell'anno 2023)
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.1.1. SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI CUP E64H22000250005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.1.4. RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT CUP E64H22000270005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2. PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' CUP E64H22000280005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.3.1. HOUSING FIRST CUP E64H22000320005
Denominazione Contenuto e valutazioni	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI
Denominazione Contenuto e valutazioni	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA BICIPOLITANA DI PIOLTELLO CUP E61B21002750007 – Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" L'intervento prevede la realizzazopne delle seguenti opere: Realizzazione dei tratti mancanti del principale asse nord sud della Bicipolitana (riqualificazione a senso unico di via don Carrera, messa in sicurezza dell'attraversamento di accesso alla piscina e della rotonda su provinciale Pobbiano Cavenago ed altri tratti minori). Opera necessaria alla continuità del percorso ciclopedonale protetto. Riqualificazione del sottopasso ciclopedonale sotto la ferrovia in via Monza, con realizzazione di una discesa ciclabile lato sud, nuova illuminazione, rifacimento ascensore disabili e videosorveglianza. Opera necessaria a mantenere la permeabilità ciclabile in previsione della annunciata chiusura con tornelli del sottopasso interno alla Stazione da parte di RFI. Realizzazione secondo Bicipark (parcheggio al chiuso con controllo intelligente degli accessi e videosorveglianza) da 60 posti in prossimità della Stazione Ferroviaria, con mini officina per l'automanutenzione della bicicletta. Opera necessaria per incentivare l'utilizzo della bicicletta come mezzo alternativo all'auto per recarsi a prendere il treno verso Milano. Realizzazione di stalli portabiciclette sul territorio comunale di supporto alla viabilità ciclabile. Ed infine Realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale di identificazione delle "linee bicipolitane" ed orientamento ai punti di interesse lungo tutto lo sviluppo del sistema ciclopedonale.

Denominazione Contenuto e valutazioni	REC. VILLA OPIZZONI A CASA DELLA CULTURA E DELLE ASSOCIAZIONI CUP E69J21013850001 - Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 – PIANI URBANI INTEGRATI. Oggetto dell'intervento è il recupero di Villa Opizzoni e delle due ali prospicienti a Casa della Cultura e delle Associazioni, a servizio della città e dell'area omogenea dell'Adda Martesana. L'intervento è finalizzato al trasferimento nel palazzo del CIM - Civico Istituto Musicale "Giacomo Puccini" – che, da oltre trent'anni, è punto di riferimento culturale non solo per i giovani musicisti pioltellesi, ma anche per i numerosi studenti provenienti da Milano, Segrate, Cernusco sul Naviglio, S. Donato Milanese, Melzo e da altri Comuni della zona. Oltre a ciò si vuole creare un'unica sede per le Associazioni socioculturali pioltellesi, attualmente sparse sul territorio, oltre alla sede dell'Università delle tre Età. Oltre a quanto sopra il progetto di recupero di Villa Opizzoni prevede che vi trovino luogo: il costituendo Museo locale posto al piano terreno, che ospiterà reperti archeologici a partire dal periodo romano ritrovati in città, mostre ed opere di artisti locali, oltre ad una sala polivalente sempre posta al piano terreno dell'edificio principale.
Denominazione Contenuto e valutazioni	MS SERVIZI IGIENICI SCUOLA SECONDARIA MATTEI-DI VITTORIO CUP. E62G20000030004 – Misura 5 Componente 4 Investimento 2.2 . Interventi eseguiti nel biennio 2020-2021, consistenti in: 1) Rifacimento impianto idrico sanitario, pavimenti e rivestimenti presso i bagni della scuola di via Bizet 1. 2) Sostituzione manto di copertura edificio "parcolaboratorio", via Alla Stazione SNC.
Denominazione Contenuto e valutazioni	MS COPERTURA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MILANO CUP. E67H21000270004 – Misura 5 Componente 4 Investimento 2.2. Interventi eseguiti nel biennio 2021-2022, presso la scuola primaria di via Milano consistenti in: 1) Manutenzione del manto di copertura e installazione della linea vita. 2) Ripristino intonaci e tinteggiatura delle facciate.
Denominazione Contenuto e valutazioni	LAVORI DI M.S. DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CUP. E62B22000030001 – Misura 5 Componente 4 Investimento 2.2. Interventi in corso di esecuzione, consistenti in: 1) Rifacimento impianto idrico sanitario, pavimenti e rivestimenti presso i bagni al piano rialzato della scuola secondaria di via Molise; 2) Messa a norma antincendio delle scale di sicurezza presso la scuola primaria di via Bizet (palazzina blu).
Denominazione Contenuto e valutazioni	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE DI PZZA MATTEOTTI CUP E61F20000020004 – Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". Il progetto sebbene sia relativo a interventi di riqualificazione di un ex plesso scolastico si pone l'obiettivo della rigenerazione urbana a largo spettro avendo caratteristiche che investono gli ambiti economici, sociali ed ambientali. Il rifacimento dell'edificio e la sua destinazione a attività sociali e culturali si pone come elemento atto a combattere la marginalizzazione e il degrado urbano, garantendo una migliore qualità del vivere e dell'abitare per tutti i cittadini, promuovendo azioni che riducano le disuguaglianze sociali, eliminando le situazioni di emarginazione, garantendo la sicurezza degli abitanti.
Denominazione Contenuto e valutazioni	CENTRO NATATORIO DI VIA PIEMONTE E67H21000260004 - Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". L'intervento prevede la riqualificazione del centro natatorio comunale, composto da due vasche interne e due vasche esterne, al fine di garantire il permanere delle condizioni di igiene salubrità e sicurezza della struttura.

6.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

7 Criteri di valutazione delle entrate

7.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che precede la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		2.966.111,77	-
Avanzo applicato in entrata		1.637.040,01	-
	Parziale	4.603.151,78	-
1 Tributi		18.993.022,41	19.102.263,42
2 Trasferimenti correnti		5.385.718,42	5.440.544,22
3 Entrate extratributarie		5.305.069,79	5.171.142,45
4 Entrate in conto capitale		10.649.242,07	3.200.726,63
5 Riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00
6 Accensione di prestiti		3.125.885,44	0,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	48.062.089,91	32.914.676,72
9 Entrate C/terzi e partite di giro		5.200.000,00	3.656.868,43
	Totale	53.262.089,91	36.571.545,15

7.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Tributi*. I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi*. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;
- *Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica*. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.* Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	14.128.617,37	14.217.827,51
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.864.405,04	4.884.435,91
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	18.993.022,41	19.102.263,42

7.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	5.385.718,42	5.440.544,22
102 Da Famiglie	0,00	0,00
103 Da Imprese	0,00	0,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	5.385.718,42	5.440.544,22

7.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa

esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.526.227,82	2.418.342,16
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.530.548,00	1.485.514,64
300 Interessi attivi	656,79	246,03
400 Altre entrate da redditi da capitale	529.828,66	529.828,66
500 Rimborsi e altre entrate correnti	717.808,52	737.210,96
Totale	5.305.069,79	5.171.142,45

7.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- *Permessi di costruire.* I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	8.969.242,07	2.145.054,24
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	450.000,00	443.923,93
500 Altre entrate in conto capitale	1.230.000,00	611.748,46
Totale	10.649.242,07	3.200.726,63

7.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	3.125.885,44	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	3.125.885,44	0,00

7.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

8 Criteri di valutazione delle uscite

8.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
		Parziale	0,00
1	Correnti	31.368.322,60	25.786.536,64
2	In conto capitale	16.331.231,91	4.155.153,80
3	Incremento attività finanziarie	13.029,00	12.851,30
4	Rimborso di prestiti	349.506,40	349.506,40
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
		Parziale (impieghi)	48.062.089,91
7	Spese conto terzi e partite di giro	5.200.000,00	3.656.868,43
		Totale	53.262.089,91
			33.960.916,57

8.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		5.078.008,74
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		370.331,66
103 Acquisto di beni e servizi		15.139.483,47
104 Trasferimenti correnti		4.646.021,82
105 Trasferimenti di tributi		0,00
106 Fondi perequativi		0,00
107 Interessi passivi		9.722,55
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		27.751,97
110 Altre spese correnti		515.216,43
Totale	31.368.322,60	25.786.536,64

8.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece

necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;

- *Impegno ed imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- *Adeguamento del crono programma.* I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.* La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		3.939.862,92
203 Contributi agli investimenti		0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		215.290,88
Totale	16.331.231,91	4.155.153,80

8.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità.* Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- *Concessione di finanziamento.* Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di

concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	13.029,00	12.851,30
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	13.029,00	12.851,30

8.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		349.506,40
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	349.506,40	349.506,40

8.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

8.7 **Altre considerazioni sulle uscite**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

9 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

9.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione poggiassero su basi finanziarie sufficientemente solide, compatibilmente, però, con la disponibilità di adeguati flussi informativi. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si sono anche manifestati fenomeni che non offrivano lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare a rendiconto le dovute attenzioni. Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, era stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla possibile presenza di situazioni in corso di definizione che avrebbero potuto portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

9.2 Modalità di finanziamento del bilancio investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV/E stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile; sono, per la quasi totalità, originate da risorse attivate in esercizi precedenti e provviste di un vincolo di destinazione più o meno elevato. Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

L'importanza di approfondire nella Nota integrativa le modalità di finanziamento delle opere pubbliche messe in atto deriva dall'importante influsso che queste scelte hanno sugli equilibri finanziari. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, oggetto di rendiconto, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha avuto luogo se, e solo dopo, il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato con il precedente rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nell'esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo agli effetti prodotti dal ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento del bilancio investimenti nel suo complesso	Finanziamenti 2022		
	Previsto	Accertato	
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	10.649.242,07	3.200.726,63
Contributi investimenti per rimborso prestiti da P.A.		0,00	0,00
Altre entrate in C/capitale per spese correnti		0,00	0,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse ordinarie		10.649.242,07	3.200.726,63
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	1.291.225,78	1.291.225,78
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	824.033,60	824.033,60
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	453.874,02	440.845,02
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00
Riscossione crediti a breve		0,00	0,00
Riscossione crediti a medio-lungo		0,00	0,00
Altre entrate da riduzione attività finanziarie		0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	3.125.885,44	0,00
Accensione prestiti per estinzione anticipata mutui		0,00	0,00
Altre accensione prestiti per spese correnti		0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		5.695.018,84	2.556.104,40
Totale		16.344.260,91	5.756.831,03

9.3 Principali investimenti attivati nell'esercizio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che hanno avuto una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi, possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva di medio termine). La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco dei principali investimenti attivati nell'esercizio	Investimenti 2022
INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE	16.331.231,91
Totale	16.331.231,91

9.4 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti e sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di competenza. L'eventuale stanziamento a carattere facoltativo può essere assimilato ad un'economia volontaria di bilancio, che non è stata oggetto di impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio produce a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere in futuro per l'eventuale escussione del debito garantito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Rendiconto 2022
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

9.5 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello di elevata attenzione. L'eventuale presenza di strumenti derivati va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2022
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

9.6 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

9.7 **Altre considerazioni su fenomeni particolari**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

10 Conclusioni

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
OBIETTIVI PER I SINGOLI SERVIZI**

ANNO 2022

RENDICONTAZIONE SERVIZI ALLA COMUNITA'

Sezione A – Servizi alla comunità

A.1) Risorse Umane – Dotazione

Ufficio	Profilo	Categoria				Totale
		A	B	C	D	
	PO				1	1
Biblioteca	Istruttore direttivo				1	1
	Istruttore amministrativo			1		1
	Collaboratore Amministrativo		1			1
Cultura	Istruttore amministrativo			1*		1
Sport	Istruttore amministrativo			2**		2
Comunicazione	Istruttore amministrativo			2***		2
Istruzione	Istruttore direttivo				1	1
	Istruttore amministrativo			1		1
	Collaboratore Amministrativo		1****			1
Totale			2	7	3	12

* part time a 30 ore/settimana

** di cui 1 in forze dal 1/5/2022 e 1 sarà collocato a riposo dal 01/07/2022

*** di cui 1 part time 50% e 1 collocato a riposo dal 01/05/2022

**** collocata a riposo dal 01/05/2022

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 2: LA CITTA' IN CUI CRESCERE

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE

UOC Servizi alla Comunità

UOS Biblioteca comunale

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile PO: Patrizia Frezza

Responsabile: Sara Ballis

Scheda B.1

Indirizzo 2: La Città in cui crescere

Ambito 2.3: La cultura diffusa

Obiettivo strategico 2.3.5: La Biblioteca delle persone

Obiettivo operativo n.1 : trasformazione del servizio in convenzione CUBI

B.1.1 Descrizione

L'area di cooperazione CUBI è stata istituita nel 2015 attraverso la collaborazione tra il Sistema Bibliotecario Vimercatese (SBV) ed il Sistema Bibliotecario Milano-Est (SBME). Nel quadriennio 2015/2018, l'attività di CUBI 1 si è concentrata sulla costruzione della propria infrastruttura tecnico-organizzativa, sul potenziamento dei servizi di back-office alle biblioteche e sul riequilibrio finanziario dei due sistemi bibliotecari partner.

Per definire la forma di gestione da assegnare a CUBI è stato prima necessario stabilire le finalità che il nuovo ente deve perseguire e - in ragione di queste - le attività e i servizi prioritari da realizzare, nel breve medio e lungo periodo. Per queste ragioni, nel triennio 2019-2021 si è realizzato un progetto pluriennale che ha permesso di formalizzare:

- Piano Strategico 2021/2025 delle biblioteche CUBI
- Progetto di fattibilità per l'evoluzione del Sistema CUBI

L'approvazione di entrambi i documenti, da parte della Conferenza dei Sindaci, ha dato avvio all'articolato iter decisionale per la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile CUBI che prevede un necessario passaggio nei Consigli Comunali di tutte le Amministrazioni aderenti.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Esame e valutazione degli elaborati e schemi di statuto e convenzione	X			
2	Predisposizione della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale con acquisizione del parere dell'Organo di revisione contabile		X		
3	Elaborazione della valutazione di congruità art. 192 D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento dei servizi base			X	X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				2	2
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
Missione17 Programma 01	Acquisizioni di attività finanziarie		€ 13.029	€ 13.029
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale	Entro il 31 maggio 2022	azione	100%	100%
Relazione di congruità art. 192 D.Lgs. 50/2016 per affidamento servizi base	SI/NO	azione	100%	100%
Proposta deliberazione per il Consiglio Comunale per affidamento servizi base	Entro 31/12/2022	azione	100%	Posticipato al 01/04/2023 per decisione dell'Assemblea consortile

Rendicontazione obiettivo

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 26/05/2022 ad oggetto "COSTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO CUBI CON SCIoglimento DEI SISTEMI BIBLIOTECARI VIMERCATE E MILANO EST - COSTITUZIONE DI AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "CUBI - CULTURE E BIBLIOTECHE IN RETE" E ADESIONE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE COSTITUTIVA E SCHEMA DI STATUTO" è stato dato avvio alla costituzione dell'Azienda Speciale.

Con con atto in data 19.7.2022 nro repertorio 1962/1281 del notaio Alessandro Maria Ottolina in Meda (MB) è stato stipulato l'atto costitutivo di *CUBI azienda speciale consortile* e tale Ente è stato successivamente iscritto al *Registro Imprese* (con nro iscrizione 12509200965 del 10.8.2022) presso la CCAA di Milano.

La relazione di congruità ex art. 192 D. Lgs. 50/2016 è stata redatta ed allegata alla suddetta deliberazione, anche se l'affidamento dei servizi di base è stato posticipato al 1° aprile 2023 per decisione dell'Assemblea consortile.

Obiettivo raggiunto all'80%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi alla Comunità
Ufficio Cultura e associazionismo

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
 DUP 2022-2024
 Indirizzo 2 : La città in cui crescere
 Ambito 2.5 : Spazio ai giovani
 Obiettivo strategico 2.5.6 : Pioltello città della musica

Obiettivo operativo n. 2 : avvio procedura per il nuovo affidamento della concessione per la gestione dell'Istituto Civico Musicale

B.1.1 Descrizione

L'attuale gestione ha scadenza il 31 agosto 2022 e pertanto si rende necessario provvedere a dare avvio alle procedure di affidamento del servizio in concessione.

Il progetto del servizio deve essere aggiornato in base all'esperienza degli ultimi anni e alle nuove indicazioni predisposte da MEF-ANAC-RGS nel documento "Partnership pubblico-privato".

Il periodo di ripresa post covid dovrebbe consentire di rientrare in una gestione ordinaria.

B.1.2 .Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Analisi e aggiornamento dei documenti del servizio	X	X		
2	Predisposizione linee di indirizzo e proposta di delibera della giunta comunale		X		
3	Approvazione del progetto del servizio e avvio delle procedure di gara		X	X	

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Predisposizione linee di indirizzo e proposta di delibera della giunta comunale	Entro il 31 marzo 2022	Azione	100%	80%
Approvazione del progetto del servizio e avvio delle procedure di gara	Entro il 30 giugno 2022	Azione	100%	100%

Rendicontazione obiettivo

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 27/04/2022 ad oggetto "APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CIVICO ISTITUTO MUSICALE "G.PUCCINI" PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2022/2023 AL 2025/2026. APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022-2023." fu approvata la relazione istruttoria sulle modalità di gestione del Civico Istituto Musicale e definite le linee di indirizzo per il successivo affidamento.

Con determinazione dirigenziale n. 311 del 23/05/2022 fu indetta la procedura aperta per l'affidamento della gestione del Civico Istituto Musicale. Ad esito della procedura con determinazione dirigenziale n. 468 del 5/07/2022 fu preso atto che la gara era andata deserta e con determinazione dirigenziale n. 491 del 19/07/2022 fu disposta la proroga di un anno al gestore Associazione 440 di Pioltello per un anno scolastico 2022-2023 nelle more della nuova procedura di affidamento del servizio.

L'obiettivo è stato raggiunto al 90%

UFFICI CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, BIBLIOTECA

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Cultura	Rassegne teatrali ai bambini e agli adulti (La Domenica dei Bambini, teatro per gli adulti, teatro civile, ecc)	Da gennaio a dicembre
Cultura	Rassegne musicali (Viva la musica, Piano city, ecc)	Da gennaio a dicembre
Cultura	Rassegna cinematografica	Da gennaio a dicembre
Cultura	Contributi alle associazioni	Da gennaio a dicembre
Cultura	Patrocini alle associazioni	Da gennaio a dicembre
Cultura	Gestione concessione CIM	Da gennaio a dicembre
Cultura	Promozione delle attività culturali (ivi compresa la preparazione e distribuzione del materiale)	Da gennaio a dicembre
Cultura	Iniziative di sensibilizzazione verso tematiche particolari: Legalmente, Giornata Int. Della donna (8 marzo), Giornata Int. Contro la violenza sulle donne (25 novembre), Festa della musica, Ricorrenze storiche	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	Iniziative ordinarie di prestito	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	Organizzazione iniziative (incontri con gli scrittori, iniziative a tema, allestimento mostre)	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	Organizzazione iniziative specifiche: Letti di Notte, Mi illumino di meno, Leggimi una storia, ricorrenze civili, gruppo di lettura, ecc)	Da gennaio a dicembre
Biblioteca	iniziative specifiche in collaborazione con le scuole	Da gennaio a dicembre

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi alla comunità
Ufficio Istruzione e servizi educativi

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
DUP 2022-2024
Indirizzo 2 : La città in cui crescere
Ambito 2.1: La scuola per tutti
Obiettivo strategico 2.1.7 : Orientamento scolastico

Obiettivo operativo n. 3: Orientaday

B.1.1. Descrizione

La attività previste dal "Progetto Orientamento" del Comune di Pioltello sono molteplici, tra cui, dopo la pausa degli ultimi due anni a causa della pandemia Covid-19, si intende organizzare nuovamente come nel passato la grande vetrina "Orientaday", di scuole del distretto e non, così da ampliare la conoscenza della proposta formativa delle scuole superiori del territorio.

L'intenzione è di riorganizzare in presenza per il mese di novembre l'Orientaday presso la sede dell'UCI Cinema come in passato, qualora la situazione epidemiologica e le conseguenti misure non lo consentissero l'evento potrà essere riproposto in modalità web.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Analisi dell'offerta disponibile			X	
2	Elaborazione della proposta operativa				X
3	Svolgimento Orientaday				X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Svolgimento Orientaday	Entro il 30 novembre 2022	AZIONE	100%	100%

Rendicontazione obiettivo

Con determinazione dirigenziale n. 831 del 15/11/2022 è stato organizzato il Campus di orientamento scolastico dedicato agli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado per la scelta della scuola Secondaria di 2° grado, che si è tenuto il 19/11/2022 presso l'UCI Cinemas di Pioltello, Via S.Francesco, 33.

Le attività hanno visto il coinvolgimento delle scuole di primo e secondo grado dell'ambito territoriale e del servizio Informagiovani, la sua pubblicizzazione è avvenuta con una importante campagna informativa attraverso volantini, canali social, inviti, ecc.

Il Campus ha avuto un significativo successo, grande partecipazione ed apprezzamento generale.

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi alla comunità
Ufficio Istruzione e servizi educativi

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
DUP 2022-2024
Indirizzo 2 : La città in cui crescere
Ambito 2.1: La scuola per tutti
Obiettivo strategico 2.1.4 : Finanziamenti alle scuole

Obiettivo operativo n. 4 : Piano per il diritto allo studio 2022/2023 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

B.1.1. Descrizione

Il Piano per il Diritto allo Studio (PDS) delinea gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attivare per garantire il supporto al sistema educativo nel suo complesso, rendendo possibile la piena realizzazione delle attività programmate dalle istituzioni scolastiche cittadine e offrendo ulteriori opportunità educative e formative. Gli interventi riguardano i contributi per la realizzazione delle attività didattiche, proposte di progetti culturali, sportivi e di educazione alla salute, servizi per le famiglie, supporto socio-assistenziale, interventi alle strutture per la manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo degli arredi scolastici.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è intenzione collegare le azioni e le misure contenute nel PDS agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) da raggiungere entro il 2030.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Esame e valutazione dei progetti da proporre e delle correlate risorse	X	X		
2	Allineamento delle azioni e misure del PDS ai SDG dell'Agenda 2030		X	X	
3	Elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio 2022-2023			X	

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				2	2
Istruttore Amministrativo					

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio 2022-2023	Entro il 30 settembre 2022	AZIONE	100%	100%

Rendicontazione obiettivo

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 26/07/2022 è stato approvato il PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2022-2023.

Le attività sono state dirette ad elaborare il Piano in una nuova veste grafica e di contenuti, con specifico riferimento agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi alla comunità
Ufficio Istruzione e servizi educativi

Dirigente: Rosella Barneschi
 Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
 DUP 2022-2024
 Indirizzo 2 : La città in cui crescere
 Ambito 2.2: La palestra diffusa
 Obiettivo strategico 2.2.7: Educazione allo sport

Obiettivo operativo n. 5 : Open day dello sport nelle scuole

B.1.1 Descrizione

Lo sport è educazione.

L'obiettivo muove dall'idea di consentire alle realtà sportive locali di proporre le loro attività nelle scuole.

Diversificando così l'offerta sportiva scolastica grazie al contributo di professionisti delle diverse discipline ed aumentando la possibilità che i ragazzi si appassionino ad una pratica sportiva.

La realizzazione del progetto dipende dalla disponibilità delle scuole a parteciparvi.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Consultazione delle associazioni per verificare le disponibilità	X			
2	Rapporti con le scuole per gli aspetti organizzativi		X		
3	Organizzazione degli Open Day nei mesi di maggio/giugno e ottobre/novembre		X		X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore direttivo				1	1
Istruttore amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato:

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Organizzazione degli Open Day nei mesi di maggio/giugno	entro fine AS 8/06/2022	azione	100%	100%
Organizzazione degli Open Day nei mesi di maggio/giugno e ottobre/novembre	entro 30 novembre 2022	azione	100%	100%

Rendicontazione obiettivo

Le attività hanno visto il coinvolgimento dei due Istituti Comprensivi e della Associazioni sportive del territorio, gli Openday si sono svolti nei giorni

sabato 28 maggio 2022 presso l'IC Mattei Di Vittorio alla presenza di n. 7 associazioni sportive

sabato 15 ottobre 2022 presso l'IC Iqbal Masih alla presenza di n. 6 associazioni sportive

le attività si sono svolte durante l'orario scolastico e nell'occasione sono stati distribuiti alle alunne ed alunni degli opuscoli informativi delle attività sportive offerte dalle associazioni del territorio.

Gli eventi sono stati molto apprezzati dagli studenti come occasione per conoscere diverse discipline sportive.

Obiettivo raggiunto al 100%

UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Educazione	Gestione Piano diritto alla Studio	Da gennaio a dicembre
Educazione	Iscrizione alla refezione	Maggio
Educazione	Gestione contratto con Azienda Futura per pre-post scuola	Da gennaio a dicembre
Educazione	Gestione concessione mensa	Da gennaio a dicembre
Educazione	Gestione Convenzioni varie (es: paritarie funzioni miste, ecc..)	Da gennaio a dicembre
Educazione	Gestione Progetto orientamento	Da gennaio a dicembre
Educazione	Mediazione culturale	Da gennaio a dicembre
Educazione	Orientaday	Novembre
Educazione	Gestione borse di studio	Da agosto a giugno
Educazione	Gestione cedole librarie	Da gennaio a dicembre
Educazione	Fornitura arredi	Da gennaio a dicembre
Educazione	Obblighi informativi a soggetti terzi (anagrafe delle prestazioni, anagrafe tributaria, e ecc..)	Da gennaio a dicembre
Educazione	Organizzazione iniziative diverse (convegni, conferenze, attività in collaborazione con Biblioteca, ecc)	Da gennaio a dicembre

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi alla comunità
Ufficio Sport

Dirigente: Rosella Barneschi
 Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1
 DUP 2022-2024
 Indirizzo 2 : La città in cui crescere
 Ambito 2.2: La palestra diffusa
 Obiettivo strategico 2.2.4: Lo sport all'aperto
 in sinergia con la Ciclopolitana ("Obiettivo 5.4.2: Percorsi naturalistici, sportivi e tematici")

Obiettivo operativo n. 6 : progetto Skyfitness

in gruppo di lavoro con il Settore Tecnico

B.1.1 Descrizione

L'obiettivo tende ad implementare punti di sport e aggregazione diffusi per la città, rendendola una grande palestra all'aperto.

Alle palestre attrezzate nei parchi pioltellesi già presenti con il Calisthenics nel Parco "Bambine e Bambini di Chernobyl" e con i tre impianti ginnici nel Parco della Besozza, si aggiungono due palestre "skyfitness" in via San Francesco e in piazza Hack.

Il Comune di Pioltello ha candidato il proprio progetto partecipando ad un bando di Regione Lombardia, aggiudicandosi un contributo a fondo perduto di € 80.000,00=

Il Settore tecnico provvede alla progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere, mentre l'ufficio Sport provvede alla procedura di affidamento dei lavori e di monitoraggio/rendicontazione a Regione Lombardia.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Gestione del procedimento di affidamento dei lavori	X	X		
2	Monitoraggio delle attività			X	X
3	Inserimento dei dati disponibili nel portale di Regione Lombardia	X	X	X	X

Il progetto prosegue nel 2023 con la fase di collaudo lavori e rendicontazione finale a Regione Lombardia.

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore direttivo				1	1
Istruttore amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
09/02 (capitolo 926435)	Realizzazione di due aree skyfitness Via San Francesco e Piazza Margherita Hack		€ 80.000,00	€ 80.000,00
09/02 (capitolo 926435/10)	Realizzazione di due aree skyfitness Via San Francesco e Piazza Margherita Hack		€ 35.417,14	€ 35.417,14
TOTALE				€ 115.417,14

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Affidamento dei lavori	Entro il 31/05/2022	azione	100%	100%
Report monitoraggio attività per rendicontazione Regione Lombardia	Entro il 31/12/2022	azione	100%	100%

Il progetto è in gruppo di lavoro con il Settore Tecnico e prosegue nel 2023 con la fase di collaudo lavori e rendicontazione finale a Regione Lombardia.

Rendicontazione obiettivo

Con determinazione n. 343 del 30/05/2022 i lavori di realizzazione di due aree skyfitness in via San Francesco e in Piazza M. Hack venivano affidati alla ditta AGO SPORT di Agostino FUNARO – Via Vipacco, 36 – MILANO – C.F. FNRGTN53L20F205J – P.IVA 08337030152 per un totale di € 115.417,54.

Con la stessa determina di cui sopra è stata accertata la somma di € 80.000,00 come entrata in conto capitale cap. 42002035/0 quale contributo Regione Lombardia “Bando Outdoor 2021” (Delibera di Giunta Regionale n. XI/4855 del 14.06.2021), diretta a finanziare all’80% il progetto di creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi.

La Regione Lombardia comunicava l’avvenuto pagamento di un acconto, giusto mandato di pagamento N° 13956 del 06/04/2022 CUP:E61B21012910006 BANDO SPORT OUTDOOR 2021.

Richiesta inviata a Regione Lombardia per erogazione seconda quota per fine lavori avvenuta in data 28/09/2022 prot. Reg. n. 2022.0032803.

La Regione Lombardia comunicava l’avvenuto pagamento di un secondo acconto, giusto mandato di pagamento Nr. 49026 del 23/11/2022 CUP:E61B21012910006 BANDO SPORT OUTDOOR 2021.

Obiettivo raggiunto al 100%

UFFICIO SPORT

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Sport	Iter amministrativo per la concessione di contributi economici alle società sportive	Gennaio/maggio
Sport	Progetto Scuola e Sport (Organizzazione e gestione attività sportive con le scuole del territorio)	Febbraio/Maggio
Sport	Iter amministrativo e gestione delle concessioni temporanee per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico	Gennaio/Dicembre
Sport	Gestione delle concessioni per la conduzione dei Centri Sportivi Comunali di Via Piemonte, Via Mozart e Via Alla Stazione	Gennaio/Dicembre
Sport	Gestione della concessione per la conduzione del Centro Natatorio Comunale di Via Piemonte	Gennaio/Dicembre
Sport	Acquisti, riparazioni e sostituzioni attrezzature sportive impianti comunali	Gennaio/Dicembre
Sport	Gestione delle richieste di utilizzo occasionale delle palestre e strutture comunali	Gennaio/Dicembre
Sport	Incontri con la Consulta per lo Sport ed il Consiglio Direttivo	Gennaio/Dicembre
Sport	Sportivi e Vincenti (Organizzazione e gestione della manifestazione di premiazione dei migliori sportivi pioltellesi)	Ottobre/Dicembre
Sport	Iter amministrativo per la presentazione delle domande per la concessione di contributi economici alle società sportive	Ottobre/Dicembre
Sport	Organizzazione e/o supporto ad eventi, incontri pubblici, ecc.	Settembre/Dicembre
Sport	Revisione Albo delle Associazioni sportive	Maggio/Dicembre

Allegato PEG Finanziario (Budget) assegnati per Direzione e Centri di responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 4: LA CITTA' CHE LAVORA

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE

UOC Servizi alla comunità

Ufficio Comunicazione ed Eventi

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1

DUP 2022-2024

Indirizzo 4 : La città al lavoro

Ambito 4.1 : La città che lavora

Obiettivo strategico 4.1.4 : Il commercio di vicinato

Obiettivo operativo n.7 : Sagre, eventi e supporto alle feste patronali. Nuovo progetto "Affari per un giorno"

trasversale con Ufficio Rapporti con le imprese (vedi obiettivo operativo n. 2)

B.1.1 Descrizione

L'attuale fase post pandemica consente di ridare avvio alle tradizionali feste patronali.

In particolare l'evento "Festa di San Giorgio" e StreetFood del mese di aprile segnano il passo all'apertura della nuova stagione.

Per dare rilancio al commercio locale l'obiettivo si propone di avviare una serie di eventi denominati "Affari per un giorno" da svolgere a cadenza trimestrale e che consentono ai commercianti di esporre in vendita i propri beni e servizi ad un prezzo "lancio".

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Supporto amministrativo e logistico alla "Festa di San Giorgio" e Street Food	X	X		
2	Comunicazione dell'evento	X	X		
3	Supporto alla organizzazione eventi denominati "Affari per un giorno"	X	X	X	X
4	Comunicazione degli eventi	X	X	X	X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Adozione atti amministrativi per supporto festa patronale San Giorgio e StreetFood	Entro il 30 aprile 2022	azione	100%	100%
Comunicazione dell'evento (manifesti, volantini, post FB, post Instagram, notizie sito web, ecc.)	n. 4 mezzi di comunicazione	numerico	minimo 2 mezzi di comunicazione	3 post FB, manifesti, volantini, notizie sito web
Comunicazione eventi denominati "Affari per un giorno" (manifesti, volantini, post FB, post Instagram, notizie sito web, ecc.)	n. 4 mezzi di comunicazione	numerico	minimo 2 mezzi di comunicazione	3 post FB, manifesti, volantini, notizie sito web

Rendicontazione obiettivo

L'obiettivo è condiviso con la UOS Suap-Commercio

Adottati gli atti amministrativi di supporto alla festa patronale di San Giorgio e allo street food (22-25 aprile 2022):

- Delibera di Giunta n. 57/2022 del 31/03/2022 concessione del patrocinio e determinazione del contributo per la realizzazione dell'evento
- Determina Dirigenziale n. 244/2022 del 29/04/2022 impegno di spesa per erogazione contributo a parziale copertura delle spese
- Liquidazione del contributo, entro il 30/06/2022 con atto di liquidazione n. 1144/2022 del 26/07/2022

Comunicazione e pubblicizzazione degli eventi Festa di San Giorgio / street food e Affari per un giorno tramite pubblicazione su sito internet comunale, social (facebook) e mediante affissione di locandine e diffusione di volantini.

Obiettivo raggiunto al 100%

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 5: LA CITTA' DELLE REGOLE

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE

UOC Servizi alla comunità

Ufficio Comunicazione ed Eventi

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Patrizia Frezza

Scheda B.1

DUP 2022-2024

Indirizzo 5 : La città delle regole

Ambito 5.4: Digitalizzazione dell'Ente e della Città

Obiettivo operativo n.8 : Candidatura fondi PNRR misura 1.4.1

B.1.1 Descrizione

Il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione al digitale ha pubblicato un Avviso che attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, progetti di investimento della misura 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

I fondi sono diretti alla realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

L'importo finanziabile è determinato in base alla classe demografica del Comune, che per il Comune di Pioltello sono pari a **€ 280.983**

L'adesione al progetto comporta obbligatoriamente l'implementazione del sito web (Pacchetto cittadino informato) e l'attivazione dei servizi digitali per il cittadino (Pacchetto cittadino attivo).

Il cronoprogramma previsto nell'avviso prevede che

a far data dal decreto di assegnazione, **entro 270 giorni** venga contrattualizzato il fornitore

a far data dalla contrattualizzazione del fornitore, **entro 360 giorni** siano concluse le attività

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Candidatura del Comune nel portale https://padigitale2026.gov.it/		X		
2	Nel caso di attribuzione delle risorse, affidamento dei servizi al fornitore			X	X

Nel caso di assegnazione delle risorse, il progetto prosegue nell'anno 2023

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				€ 280.932

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Candidatura del Comune nel portale https://padigitale2026.gov.it/	Entro il 30 giugno 2022	Azione	100%	100%
Nel caso di attribuzione delle risorse, affidamento dei servizi al fornitore	Entro il 31 dicembre 2022 o altra data dipendente dal decreto di assegnazione delle risorse	Azione	100% dipendente dal decreto di assegnazione delle risorse	Obiettivo differito al 2023 Nuova data di riferimento 16/06/2023

Rendicontazione obiettivo

La domanda di finanziamento è stata inviata il 30/05/2022 tramite il portale PADigitale2026 per complessivi € 280.932 suddivisi in due azioni

Cittadino Informato (sito web)

Cittadino Attivo (servizi digitali)

Il finanziamento è stato assegnato con Decreto di approvazione pubblicato nel portale il 19/09/2022 e scadenza rendicontazione in data 10/06/2024 e termine per contrattualizzazione del fornitore (270gg dal 19/09/2022) in data 16/06/2023.

Le risorse finanziarie sono state spostate dal 2022 al 2023 (anno della rendicontazione).

Obiettivo raggiunto al 100% (lo slittamento della data è correlato al decreto di assegnazione risorse)

UFFICIO COMUNICAZIONE ED EVENTI

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Comunicazione	Supporto organizzativo eventi dell'Amministrazione	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Redazione della newsletter e utilizzo di strumenti informativi diversi	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Amministrazione e cura della pagina Facebook Città di Pioltello	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Pubblicazione news ed eventi attraverso App Municipium	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Attività di gestione del cerimoniale: organizzazione cerimonie civili e istituzionali	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Gestione, organizzazione e cura del portale comunale	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Cura della comunicazione istituzionale dell'Ente	Da Gennaio a Dicembre
Comunicazione	Attività amministrativa relativa alla pubblicazione e distribuzione Notiziario comunale "Info Pioltello" cartaceo e digitale	Da Gennaio a Dicembre

Scheda B.2 Riepilogo obiettivi operativi e risorse del servizio

Obiettivo	Risorse umane				Spesa corrente	Spesa c/ capitale	Entrata corrente	Entrata investimenti
	A	B	C	D				
1			1*	2*				
2			1*	1*				
3			1*	1*				
4				2*				
5			1*	1*				
6			1*	1*				
7			1*	1*				
8			1*	1*				
Attività ordinarie								
totale			6	2				

* quota parte

B.3 Peso ponderato degli obiettivi operativi e delle attività ordinarie del servizio

Obiettivo	Descrizione	Peso ponderato %	Rendicontazione %
1	Trasformazione del servizio in convenzione CUBI	15	80%
2	Avvio procedura per il nuovo affidamento della concessione per la gestione dell'Istituto Civico Musicale	15	90%
3	Orientaday	10	100%
4	Piano per il diritto allo studio 2022/2023 e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	15	100%
5	Open day dello sport nelle scuole	10	100%
6	Progetto Skyfitness	10	100%
7	Sagre, eventi e supporto alle feste patronali. Nuovo progetto "Affari per un giorno"	10	100%
8	Candidatura fondi PNRR misura 1.4.1	15	100%
s.n.	Attività ordinarie	----	
Totale		100	

Rosella

Pioltello, Marzo 2023

Barneschi

La Responsabile della UOC

24.03.2023

19:22:14

La Dirigente

Patrizia Frezza

GMT+01:00

Rosella Barneschi



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
OBIETTIVI PER I SINGOLI SERVIZI**

ANNO 2022

**RENDICONTAZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
E PIANO DI ZONA**

Sezione A – Servizi alla persona

A.1) Risorse Umane – Dotazione

Ufficio	Profilo	Categoria				Totale
		A	B	C	D	
	PO				1	1
Interventi sociali	Istruttore amministrativo			2		2 *
Anziani e disabili	Istruttore amministrativo		2			2 **
	Istruttore direttivo				1	1***
Assistenti sociali	Istruttore direttivo			4		4****
Erp, orti, alloggi	Istruttore amministrativo			2		2
Piano di zona	Assistenti sociali				3	3*****
	Istruttore amministrativo			1		1
Totale			2	9	5	16

* di cui 1 part time a 18 ore settimanali ed attualmente in maternità e una part time a 30 ore settimanali

** di cui una part time a 30 ore settimanale

*** collocata a riposo dal 01/06

**** di cui 2 a 24 ore settimanali e 1 a 30 ore settimanali

***** 1 a partire dal 01/06/2022

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 1: LA CITTA' IN CUI SCEGLIERE DI ABITARE

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE

UOC Servizi sociali

Ufficio Gestione tecnico-amministrativa alloggi ERP e orti sociali

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Sandra Volpe

Scheda B.1

DUP 2022-2024

Indirizzo 1 : La città in cui scegliere di abitare

Ambito 1.3 : Case per chi è più fragile

Obiettivo strategico 1.3.4 : Accesso alla casa ed ufficio casa

Obiettivo operativo n. 1: Valutazione esternalizzazione parziale della gestione amministrativa degli immobili ad uso residenziale.

B.1.1. Descrizione

Negli ultimi anni l'"ufficio casa" ha visto un processo di riorganizzazione allo scopo di accompagnare i richiedenti nella formulazione delle domande, per il recupero puntuale dei canoni dovuti e per contrastare l'abusivismo.

La complessità amministrativa della gestione degli alloggi comunali, Erp e non Erp, richiede interventi di razionalizzazione delle attività al fine di una maggiore efficienza a garanzia soprattutto del corretto e puntuale pagamento dei canoni dovuti.

La complessità della gestione e la necessità di ottimizzare il flusso dei pagamenti richiede specifiche professionalità simili ad una gestione condominiale, l'obiettivo procede dall'idea di valutare attraverso indagine di mercato la possibilità di esternalizzare parte dei servizi resi, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Esame e valutazione delle principali criticità dell'attuale servizio	X	X		
2	Avvio indagine di mercato diretta ad acquisire informazione sui servizi attivabili			X	
3	Elaborazione di report finali e di eventuale proposta di esternalizzazione				X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore direttivo				1	1
Istruttore amministrativo			2		2

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato:

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Raggiungimento
Avvio indagine di mercato diretta ad acquisire informazione sui servizi attivabili	Di tempo Entro il 30 settembre 2022	Rispetto del termine	100%	100%
Elaborazione di report finale e di proposta di parziale esternalizzazione	SI/NO	AZIONE	1/1	1/1
Elaborazione proposta deliberazione di giunta comunale per atto di indirizzo parziale esternalizzazione attività	Di tempo Entro il 31 dicembre 2022	Rispetto del termine	100%	//

Renticontazione finale

L'indagine di mercato ha interessato alcuni operatori, risulta pervenuta l'offerta di PROGEL srl del Gruppo Maggioli €/u.i. 230 oltre IVA all'anno altresì è stata approfondito con GIES srl l'utilizzo del software Babylon acquistato dall'Ente nell'anno 2019 è pervenuta inoltre proposta di convenzione ALER €/u.i. 280 oltre IVA all'anno (compresa manutenzione ordinaria) per gli immobili ERP di via Roma 117 e 125 pari a n. 96 la spesa complessiva si attesta in € 27.000 / € 33.000 (IVA compresa) a secondo della soluzione prescelta l'assenza di risorse finanziarie destinate all'obiettivo non ha consentito di portare a compimento le attività

L'obiettivo è stato raggiunto all'80%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi sociali
Ufficio Gestione tecnico-amministrativa alloggi ERP e orti sociali

Dirigente: Rosella Barneschi
 Responsabile: Sandra Volpe

Scheda B.1

DUP 2022-2024

Indirizzo 2: La città in cui crescere

Ambito 2.6 : Invecchiare in serenità

Obiettivo Strategico 2.6.2: Orti sociali

Obiettivo Operativo n. 2 : Assegnazione nuovi orti sociali di Seggiano (via S. Francesco).

B.1.1. Descrizione

A seguito della riqualificazione da parte di Esselunga degli orti siti in via S. Francesco, l'ufficio casa dovrà effettuare, dopo aver mappato e verificato le assegnazioni degli orti sociali esistenti nelle altre parti della città, la nuova assegnazione degli orti liberi e di quelli tornati nella disponibilità dell'Ente.

B.1.2 .Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Mappatura degli orti, verifica degli assegnatari e assegnazione degli orti liberi	X			
2	Verifica dei nominativi assegnatari dei nuovi orti di via S. Francesco		X		
3	Assegnazione attraverso incontro pubblico dei nuovi orti e di quelli liberi		X	X	X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore amministrativo			2		2

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Raggiungimento
Assegnazione orti liberi	SI/NO	Azione (comunicazione di assegnazione)	1/1	1/1
Assegnazione nuovi orti via S. Francesco	SI/NO	Azione (comunicazione di assegnazione)	1/1	1/1

Rendicontazione finale

I nuovi orti di Via San Francesco sono stati assegnati nella primavera 2022 attraverso un preliminare incontro pubblico e poi una assegnazione nel mese di Luglio per la totalità degli orti presenti (22)

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 2: LA CITTA' IN CUI CRESCERE

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi sociali
Ufficio di Piano

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Sandra Volpe

Scheda B.1
DUP 2022-2024
Indirizzo 2 : La città in cui crescere
Ambito 2.5: Spazio ai giovani
Obiettivo strategico 2.5.5: Forum dei giovani

Obiettivo operativo n. 3 : Avvio delle attività dirette a costituire un Tavolo Politiche Giovanili

B.1.1. Descrizione

Nell'ambito del Tavolo Cittadinanza Attiva promosso dal Progetto FAMI 3477 "Abitare Insieme" all'interno della WP4 "Cittadinanza attiva", con la supervisione dell'Università di Milano-Bicocca, è stata approfondita la missione di sviluppo delle Politiche Giovanili nella città di Pioltello, con particolare attenzione alla realizzazione di alcune buone pratiche di "protagonismo giovanile" e "tutoraggio interculturale". In tale ambito si intende dare vita al Tavolo Politiche Giovanili per contribuire allo scambio di "buone prassi" ed al dialogo allo scopo di promuovere la qualità della vita, la transizione alla vita adulta e l'autonomia dei giovani, potenziare gli spazi di interazione, confronto e collaborazione per l'elaborazione di progetti e iniziative a favore dei giovani e della loro partecipazione attiva alla vita della città. Il Tavolo potrebbe porre così le base per il successivo sviluppo del Forum dei Giovani.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA' 2022	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Studio definizione d un protocollo operativo di istituzione del tavolo	X	X		
2	Predisposizione proposta delibera giunta comunale approvazione del protocollo		X	X	
3	Comunicazione ai soggetti istituzionali, associativi ecc. dell'iniziativa			X	X
4	Convocazione del tavolo per l'apertura dei lavori				X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Assistente sociale				1	1
Istruttore amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare 2022	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Raggiungimento
Definizione d un protocollo operativo di istituzione del tavolo	Entro il 30 giugno 2022	AZIONE	100%	100%
Predisposizione proposta delibera giunta comunale approvazione del protocollo	Entro il 30 settembre 2022	AZIONE	100%	90% perché approvato il 15/12/2022
Convocazione del tavolo per l'apertura dei lavori	Entro il 31 dicembre 2022	AZIONE	100%	Vedi rendicontazione finale

Rendicontazione finale

Il protocollo operativo relativo all'istituzione del tavolo politiche giovanile è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 203 del 15/12/2022.

Nella seconda metà dell'anno il progetto ha visto uno sviluppo diverso che non poteva essere prevedibile al momento della definizione dell'obiettivo di PEG.

A seguito di partecipazione ad un bando di Regione Lombardia da parte dell'Ufficio di Piano – progetto HUB DEI TALENTI – si è predisposto un percorso che potesse portare ad un tavolo delle politiche giovanili a livello distrettuale d'ambito per i Comuni di Pioltello, Segrate, Vimodrone e Rodano.

Nella seconda metà dell'anno si è lavorato, in sinergia con gli altri comuni per poter arrivare ad una definizione di protocollo d'ambito. Sono stati effettuati (fra il mese di Settembre e di Novembre) vari incontri già definiti come tavolo politiche giovanili d'ambito senza però avere un protocollo che ne definisse le procedure.

Solo a seguito di questo incontri di confronto è stato possibile delineare e definire il protocollo che poi è stato approvato con atto di Giunta comunale, deliberazione n. 103 del 15/12/2022..

Obiettivo raggiunto per l' 80%

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 3: LA CITTA' CHE SI PRENDE CURA

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE

UOC SERVIZI SOCIALI

Ufficio Anziani e Disabili

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Sandra Volpe

Scheda B.1

DUP 2022-2024

Indirizzo 3: La città che si prende cura

Ambito 3.2 : Persone con disabilità

Obiettivo strategico 3.2.1: Servizi socioassistenziali, formazione all'autonomia e spazio alla disabilità

Obiettivo operativo n. 4 : Percorsi di confronto con le famiglie, come estensione dei servizi dello "Spazio alla Disabilità"

B.1.1.Descrizione

L'amministrazione comunale ha promosso un tavolo di partecipazione con alcune famiglie di ragazzi disabili. I temi affrontati sono vari e tutti con l'obiettivo dell'inclusione sociale in tutti i campi della vita sociale: scuola, sport, comunità.

Dopo il periodo pandemico, che ha reso difficile l'attuazione dello spazio disabilità, ci si interroga, con i cittadini portatori di questi interessi sociali, sulle azioni da sviluppare per rendere Pioltello una città più inclusiva

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Attivazione tavolo partecipativo	X			
2	Definizione degli obiettivi e delle azioni		X	X	
3	Realizzazione di un progetto inclusivo volto a sviluppare azioni territoriali				X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Assistente sociale				2	
Istruttore amministrativo			1		

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
05				
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Raggiungimento
Attivazione tavolo	Numerico	Numero di riunioni convocate	Minimo 3	6
Realizzazione progetto inclusivo volto a sviluppare azioni territoriali	SI/NO	Azione	1/1	1/1

Rendicontazione finale

Il tavolo di partecipazione con le famiglie dei ragazzi disabili si è riunito 6 volte nell'arco dell'anno. I primi incontri sono avvenuti in presenza degli assessori alle politiche sociali e alla scuola e sono poi proseguiti solo con gli operatori sociali e la responsabile del servizio. Tali incontri sono stati propedeutici alla definizione di bisogni specifici e poi alla predisposizione di un progetto di inclusione presentato, per ottenere eventuale finanziamento, a Regione Lombardia. Tale progetto è stato finanziato attraverso il Bando E-state di Regione Lombardia ed ha visto la realizzazione di incontri sportivi volti all'inclusione dei ragazzi disabili (determinazioni dirigenziali n. 577 del 24/08/2022, n. 809 del 4/11/2022)

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOC Servizi sociali
Ufficio di Piano

Dirigente: Rosella Barneschi
 Responsabile: Sandra Volpe

Scheda B.1
 DUP 2022-2024
 Indirizzo 3 : La città che si prende cura
 Ambito 3.1: Anziani
 Ambito 3.2 : Persone con disabilità
 Obiettivo strategico 3.1.3: Servizi residenziali
 Obiettivo strategico 3.2.1: Servizi socioassistenziali, formazione all'autonomia e spazio disabilità

Obiettivo operativo n. 5 : Partecipazione ai fondo PNRR Missione 5 “inclusione e Coesione”

B.1.1 Descrizione

L'ufficio di Piano, su indicazione di parte dell'Assemblea dei sindaci, ha partecipato al bando ministeriale PNRR Missione 5 “inclusione e Coesione” – Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, sottocomponente 1 servizi sociali, disabilità e marginalità sociale . Investimenti 1.1 -1.2 – 1.3 del PNRR.

Il Comune di Pioltello, quale capofila, è risultato beneficiario dei fondi relativi ai seguenti investimenti con i relativi importi:

Linea investimento 1.1.1–Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - ammesso e finanziato € 211.500

Linea investimento 1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti - Idoneo ma non finanziato

Linea investimento 1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione - insieme agli ambiti di Cernusco, Trezzo e Melzo- ammesso e finanziato - € 330.000

Linea investimento 1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - Ammesso e finanziato € 210.000

Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) - Ammesso e finanziato € 715.000

Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first - Ammesso e finanziato € 710.000

Il progetto prosegue nell'anno 2023 e successivi sino al 2026

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA' 2022	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Partecipazione alla manifestazione di interesse	X			
2	Predisposizione modulistica per partecipazione al bando ministeriale		X		
3	Elaborazione progetti, gare ad evidenza pubblica e sottoscrizione convenzione con ministero		X	X	X
4	Avvio di almeno 1 progetto				X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Assistente sociale				3	3
Istruttore amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
05				
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare 2022	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Raggiungimento
Approvazione del documento in assemblea dei sindaci	Entro il 31 maggio 2022	Temporale – entro i termini di scadenza della manifestazione di interesse dettati da Regione	100%	100%
Predisposizione delibera giunta comunale per approvazione dei progetti presentati e invio per l'approvazione da parte del Ministero	SI/NO	AZIONE	1/1	1/1
Predisposizione atti per affidamento incarichi	Entro il 31 dicembre 2022 o altro termine assegnato dal Ministero	Temporale – entro i termini di scadenza fissati dal Ministero	100%	100%

il progetto prosegue nell'anno 2023 e successivi sino al 2026

Rendicontazione finale

Con determina n. 699 del 05/10/2022 è stato approvato avviso di Indizione di procedura di evidenza pubblica Finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a coprogettare e gestire in partnership attività ed Interventi con l'ambito territoriale 3 di Pioltello.

Il 26/10/2022 è stata sottoscritta la convenzione per il progetto 1,2 Dopo di Noi come da indicazione del Ministero

Con determina n. 854 del 21/11/2022 sono stati individuati i soggetti del terzo settore che hanno, in collaborazione con gli operatori dell' Ufficio di Piano, co-progettato i servizi afferenti ai progetti ministeriali.

Obiettivo raggiunto al 100%

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 4: LA CITTA' CHE LAVORA

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE

UOC Servizi alla persona

Dirigente: Rosella Barneschi

Responsabile: Sandra Volpe

Scheda B.1

DUP 2022-2024

Indirizzo 4 : La città al lavoro

Ambito 4.1 : La città che lavora

Obiettivo strategico 4.1.7 : Aggiornamento delle competenze lavorative

Obiettivo operativo n. 6 : Incentivi alle assunzioni

B.1.1. Descrizione

Gli effetti della crisi economica provocata dalla pandemia si protrarranno nei prossimi mesi ed anni sui posti di lavoro.

L'obiettivo intende sostenere le aziende del territorio nell'assunzione di cittadini pioltellesi disoccupati o inoccupati.

Il lavoro oltre ad essere un veicolo di indipendenza economica, ha una forte componente psicologica in quanto consente di avviare un percorso di crescita personale e familiare.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Pubblicazione bando "bonus assunzionali"	X	X		
2	Analisi domande e determinazione graduatoria provvisoria		X	X	
3	Erogazione primo acconto e richiesta documenti		X	X	X
4	Report finale				X

B.1.3 Risorse assegnate

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato: rispetto dei tempi

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Raggiungimento
Pubblicazione bando "bonus assunzionali"	Entro il 30 aprile 2022	azione	100%	100%
Determinazione graduatoria provvisoria	Entro 30 giugno 2022	azione	100%	100%
Report finale	Entro 31 dicembre 2022	azione	100%	100%

Rendicontazione finale

Con determina n. 1121 del 29/12/2021 è stato approvato avviso pubblico relativo alle misure di sostegno all'occupazione di cittadini residenti nel comune di Pioltello in relazione alle ricadute sull'economia dell'emergenza sanitaria COVID -19.

Con determina n. 91 del 24/02/2022 sono stati riaperti i termini del bando al fine di consentire la più ampia partecipazione, da parte degli operatori economici.

Con determina n. 285 del 17/05/2022 è stata approvata graduatoria che ha visto 10 beneficiari di contributo incentivante come misura di sostegno all'occupazione.

Entro il 31/12/2022, con vari atti di liquidazione è stato liquidato il contributo definito dal bando per le domande presentata.

Obiettivo raggiunto al 100%

Attività ordinarie

Sezione	Descrizione	Tempi di realizzazione
Minori e famiglie	Asili nido – gestione di: - Misura regionale "Nidi gratis"	Da gennaio a dicembre
Minori e famiglie	Promozione e coordinamento di interventi territoriali a favore di bambini e famiglie 0/6 anni	Da gennaio a dicembre
Minori e famiglie	Attività a carattere educativo socializzante a favore di bambini 3/11 anni in periodo extrascolastico	Da gennaio a dicembre
Minori e famiglie	Gestione di servizio educativo socializzante a favore di preadolescenti in orario extrascolastico	Da gennaio a dicembre
Politiche giovanili	Coordinamento delle azioni a favore dei giovani realizzate nell'ambito del Centro per le Politiche Giovanili e gestione del Centro di aggregazione giovanile	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Gestione amministrativa Centro Diurno Disabili	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Inserimenti di disabili in Centri Diurni o residenziali per l'assistenza al disabile durante tutto il ciclo di vita, secondo piani di assistenza individualizzati	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Servizio trasporto sociale a favore di anziani disabili e soggetti svantaggiati, per garantire l'accessibilità alle strutture e servizi territoriali	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Supporto educativo scolastico ai disabili, per consentire l'integrazione del minore disabile in ambito scolastico	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Attività socializzanti a favore della terza età e gestione dei centri ricreativi culturali, al fine di favorire la socializzazione degli anziani al fine di contrastare l'isolamento	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Assistenza domiciliare anziani e disabili per favorire e sostenere la permanenza a domicilio di anziani e parzialmente autosufficienti e disabili	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Inserimento in RSA di anziani non autosufficienti per garantire la protezione e l'assistenza ai cittadini anziani non autosufficienti in particolare quando privi di rete familiare	Da gennaio a dicembre

Anziani e disabili	Attività di gestione della distribuzione pasti al domicilio per sostenere i cittadini con limitata autonomia nella gestione quotidiana	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Servizio di protezione giuridica per la gestione delle Amministrazioni di Sostegno Attività dirette alla protezione giuridica di quei cittadini che per condizioni psico fisiche di limitata autonomia non sono in grado di provvedere direttamente alla gestione della propria persona	Da gennaio a dicembre
Anziani e disabili	Bando per il finanziamento di interventi nell'area della non autosufficienza Gestione dei fondi diretti al mantenimento al domicilio dei disabili gravi e degli anziani non autosufficienti	Da gennaio a dicembre
	Interventi "Dopo di noi" Gestione interventi per garantire il mantenimento dell'autonomia residua del disabile	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Gestione interventi predisposti dal Distretto Sociale Est Milano con risorse dedicate relativamente a: - voucher non autosufficienza - reddito di inserimento - voucher trasporto sociale	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati e borse lavoro, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti in condizione di svantaggio	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Collaborazione con associazionismo, volontariato e terzo settore del territorio	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Sostegno economico alle famiglie e ai singoli in condizione di difficoltà/marginalità	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Consulenza e orientamento ai cittadini stranieri	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Gestione di servizi per favorire l'incontro e la socializzazione tra donne straniere con figli	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Gestione delle emergenze abitative mediante la ricerca di sistemazioni transitorie per nuclei in condizione di disagio	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Riparto delle risorse ex circolare 4 agli enti gestori dei servizi socio assistenziali mediante attività istruttoria e di verifica e controllo	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Raccordo ATS e ASST per	Da gennaio a dicembre

	l'elaborazione di accordi e protocolli in materia socio sanitaria (Segretariato sociale, Punti unici di accesso, psichiatria ecc.)	
Interventi sociali	Coordinamento dei Tavoli di area previsti dalla L. 328/2000 e del Tavolo Tecnico distrettuale. Attività di segreteria all'Assemblea intercomunale	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Gestione associata mediante voucher del Servizio di Trasporto Sociale	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Gestione del Reddito di Cittadinanza Realizzare percorsi di autonomia a favore di persone fragili	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Mediazione culturale nell'ambito dei servizi alla persona dei Comuni Attività dirette all'integrazione sociale dei cittadini stranieri	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Gestione associata Servizio Integrato Salute Mentale (SISM) Risocializzazione del paziente psichiatrico in ambito domiciliare	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Gestione del progetto denominato "sistema per l'abitare" Attività di housing sociale, sportello abitare e fondo garanzia affitto	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Sportello Donna Gestione consulenza e accompagnamento alle vittime di violenza	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Teleassistenza Sostegno alla permanenza al domicilio di soggetti fragili	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Bonus sociale per Disagio Fisico Gestione amministrativa del sostegno economico alle famiglie per persone in gravi condizioni di salute che utilizzano apparecchiature elettromedicali	Da gennaio a dicembre
Interventi sociali	Abbattimento Barriere architettoniche Gestione amministrativa pratiche persone disabili - Legge Reg. 13/89	Da gennaio a dicembre

Scheda B.2 Riepilogo obiettivi operativi e risorse del servizio

Obiettivo	Risorse umane				Spesa corrente	Spesa c/ capitale	Entrata corrente	Entrata investimenti
	A	B	C	D				
1			2*	1*				
2			2*	1*				
3			1*	1*				
4			1*	3*				
5			1*	1*				
Attività ordinarie		2*	9*	5*				
totale		2	9	5				

* quota parte

B.3 Peso ponderato degli obiettivi operativi e delle attività ordinarie del servizio

Obiettivo	Descrizione	Peso ponderato %	Raggiungimento %
1	Valutazione esternalizzazione parziale della gestione amministrativa degli immobili ad uso residenziale.	20	80
2	Assegnazione nuovi orti sociali di Seggiano (via S. Francesco).	10	100
3	Avvio delle attività dirette a costituire un Tavolo Politiche Giovanili	15	80
4	Percorsi di confronto con le famiglie, come estensione dei servizi dello "Spazio alla Disabilità"	20	100
5	Partecipazione ai fondo PNRR Missione 5 "inclusione e Coesione"	20	100
6	Incentivi alle assunzioni	15	100
s.n.	Attività ordinarie		
Totale		100	

Pioltello, marzo 2023

La Responsabile della UOC

Sandra Volpe

Rosella

Barneschi
24.03.2023

19:22:14
GMT+01:00

La Dirigente

Rosella Barneschi





IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2022

Comune

PIOLTELLO

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio	2018		2022	
	Fonte dato	Numero		Numero
In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza				
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili	FC50 U	167		138
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTA T	93		0
	Euro	Numero	Euro	Numero
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini frequentanti				
asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale				
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente				
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				0
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				111
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				0
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	FC50U	111		111
R11 - di cui bambini lattanti				26
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				

R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione				111
R15 - di cui a tempo parziale				11
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni				NO
			2018	2022
	Euro	Numero	Euro	Numero
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini NON frequentanti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale		0		0
ALTRE INFORMAZIONI				2022
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune				1
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati				3
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)	297	
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)	316	
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)	309	
COPERTURA DEL SERVIZIO			2018	2022
R20 - Popolazione 3-36 mesi			888	848
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido			12,5%	13,1%
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido			23%	13,1%
			Euro	
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)			1.428.632,68	

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2022-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	13	20	90
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.673,12	7.668,04	7.680,92
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	99.750,62	153.360,79	691.282,86

Nel 2023 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 20 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2023.

L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 90 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2022 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2022.

L'ente locale deve, quindi, procedere alla verifica del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2022 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022

Numero utenti

	aggiuntivi
R27 - Obiettivo di servizio 2022 per il potenziamento degli asili nido	13
RENDICONTAZIONE 2022	Numero utenti aggiuntivi
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022	0

Nel 2022 l'ente NON ha rendicontato gli utenti di asili nido aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio per il 2022.

La rendicontazione degli utenti per gli asili nido aggiuntivi può essere rivista verificando il numero di utenti e la spesa per contributi/voucher dichiarata nel Quadro 1. Altrimenti, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio è più basso rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R34	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare le risorse ad altre funzioni	
R35	Presenza sul territorio di strutture private che forniscono prestazioni simili sostitutive	
R36	Ridotto numero di bambini e/o difficoltà ad associarsi con altri comuni vicini per problemi di distanza	
Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:		
R37	Personale qualificato sul territorio	
R38	Spazi adeguati alle normative	
R39	Mancanza/carenza di forme associative con i comuni vicini	
R40	Mancanza/carenza di strutture private di asili nido con cui stipulare convenzioni con riserva di posti per il comune	
R41	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	
		2023 2027
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2023 e per il 2027?		

R43 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)



Rosella
Barneschi
06.04.2023
17:20:26
GMT+01:00



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

PIOLTELLO

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	324	404	2828	7
M15 - Utenti disabili	99	171	1197	7
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	10	15	30	2
M21 - Utenti anziani	420	417	2919	7
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	30	108	756	7
M30 - Utenti Multiutenza	0			
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	19	5		
M36 - Utenti disabili	0			
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1			
M38 - Utenti anziani	0			
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0			
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	60	0		
M41 - Utenti Multiutenza	0			

STRUTTURE

M44 - Utenti famiglia e minori	12	25	219000	8760
M47 - Utenti disabili	75	69	201480	2920
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M53 - Utenti anziani	46	21	183960	8760
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	2	0		0
ROA - Utenti Multiutenza		0		
ROB - TOTALE UTENTI	1098	1235		

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	7	7
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	4	4
		2022
R03 - Numero di abitanti 2022		36061
R04 - Livello di Servizio 2022		3,42
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		7,41

Nel 2022 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	2.865.435,56	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	4.230.108,25	4.677.747,63
	2022	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	139.776,31	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:

R23	SI	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		
R24	NO	Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	SI	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	NO	Difficoltà gestionali
R27	SI	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28		Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (Lun - ven 9:30-16:30)

Rosella
Barneschi
06.04.2023
17:20:26
GMT+01:00





IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' 2022

Comune

PIOLTELLO

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio <i>In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza</i>	2018	2022
	Numero	Numero
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE		
R01 - Utenti disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		2
R02 - Utenti disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		0
R03 - Utenti disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		49
R04 - Utenti disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		0
R05 - TOTALE Utenti disabili assistiti		51
R06 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)		1
R07 - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)		0
R08A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		13
R08B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti dal comune (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)		17
R09A - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)		0

R09B - Utenti trasporto scolastico disabili assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)		0
R10 - TOTALE Utenti trasporto scolastico disabili assistiti	9	31
R11 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato senza presenza di assistente		0
R12 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato con presenza di assistente		3
R13 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo senza presenza di assistente		
R14 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo con presenza di assistente		
R15 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico collettivo con presenza di assistente		28
		2022
R16 - Popolazione residente in età scolastica 3-14 anni		4484
R17 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune		51
R18 - Alunni disabili in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito		13
		2022
	Euro	Numero
R19 - Contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizi di trasporto scolastico disabili	0	0
R20 - Miglioramento del servizio	27.803,52	1,6
Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2022-2027.		

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2027 dato indicativo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	8	13	28
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)*	3.475,44	3.478,74	4.631,95
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	27.803,52	45.223,68	129.694,68
* Per il 2022 è stato considerato il costo di riferimento per 9 mesi			

Nel 2023 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 13 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2023.
L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati provvisoriamente 28 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2027.
L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2022 al Comune sono stati assegnati gli utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo 2022.

L'ente deve, quindi, procedere alla visualizzazione del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2022 e alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022

	Numero utenti aggiuntivi
R24 - Obiettivo di servizio 2022 per il potenziamento del trasporto scolastico disabili	8
RENDICONTAZIONE 2022	Numero utenti aggiuntivi
R25 - TOTALE Utenti trasporto scolastico disabili	6,6

Nel 2022 l'ente non ha raggiunto l'obiettivo. Non sono stati serviti tutti o una parte di utenti aggiuntivi assegnati all'ente. Le risorse non utilizzate per la rendicontazione degli utenti aggiuntivi 2022 sono pari a 4865,62 euro.

La rendicontazione del numero di utenti del trasporto studenti disabili riportata nel Quadro 1 può essere rivista. Altrimenti, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio è più basso rispetto a quello di riferimento. All'ente sono assegnate le risorse aggiuntive
Il livello di servizio è basso a causa di:

R30 Ridotto numero di alunni disabili che fanno domanda per il servizio

Difficoltà di avviare il servizio comunale di trasporto scolastico disabili a causa di mancanza di:

R31 Mancanza dei mezzi di trasporto comunali adeguati per il trasporto scolastico disabili

R32 Mancanza/carenza di forme associative con i comuni vicini e l'ambito sociale di riferimento

R33 Mancanza/carenza di gestori privati con cui stipulare le convezioni per il servizio trasporto scolastico disabili

R34 Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R35 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA TECNICA IFEL:

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

Rosella
Barneschi
06.04.2023
17:20:26
GMT+01:00



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA', ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
OBIETTIVI PER I SINGOLI SERVIZI**

ANNO 2022

RENDICONTAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 4: LA CITTA' DEL LAVORO

Sezione B

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOS Rapporti con le imprese

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Francesca Trucco

Scheda B.1
DUP 2022-2024
Indirizzo 4 : La città del lavoro
Ambito 4.1 : La città che lavora
Obiettivo strategico 4.1.1 : Nuove imprese a Pioltello

Obiettivo operativo n.1 : riorganizzazione SUAP

B.1.1. Descrizione

In un periodo di profondo cambiamento del volto della P.A. italiana, che pone l'accento sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi e sul processo di digitalizzazione, si ritiene necessario un cambio di passo anche a livello territoriale a favore di un più agevole accesso delle attività commerciali e produttive (uso dell'agenda digitale per la presa appuntamenti, riduzione delle tempistiche per la presentazione delle pratiche, riorganizzazione, standardizzazione e semplificazione delle procedure, incremento dell'impiego di supporti digitali).

Nel medesimo scenario si colloca il monitoraggio delle pratiche ancora giacenti, causa riduzione organico (aggiornamento stato di fatto delle aree pubbliche, evasione pratiche arretrate SUAP, efficientamento della gestione documentale).

B.1.2 .Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Monitoraggio pratiche inevase ed efficientamento gestione documentale	X	X	X	X
2	Riorganizzazione delle procedure, riduzione delle tempistiche di evasione delle istanze	X	X	X	X
3					

B.1.3 Risorse assegnate

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4. Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	Rendicontazione
Monitoraggio pratiche SUAP giacenti (periodo 2016-2021)	Report al 01/01/2022	Azione	1/1	1/1
	Report al 30/06/2022	Azione	1/1	1/1
	Report al 31/12/2022	Percentuale	riduzione complessiva del 5% delle giacenze al 31/12/2021	Riduzione giacenze 70%

Rendicontazione obiettivo

Le attività hanno riguardato il puntuale monitoraggio delle pratiche inevase e l'efficientamento della gestione documentale (conservazione, digitalizzazione, etc.), nonché la riorganizzazione delle procedure, la riduzione delle tempistiche di lavorazione e di evasione delle istanze, nel rispetto dei termini procedurali.

Il monitoraggio delle pratiche giacenti nel portale impresainungiorno per gli anni 2016-2021 è stato completato mediante interrogazione del portale telematico.

Le attività hanno consentito la riduzione dell'ammontare totale delle pratiche non lavorate o lavorate ma non esitate nel periodo 2016-2021 da circa 1200 a circa 350, con riduzione complessiva pari al 70% del numero totale delle istanze in sospeso.

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOS Rapporti con le imprese

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Francesca Trucco

Scheda .B.1
 DUP 2022-2024
 Indirizzo 4 : La città del lavoro
 Ambito 4.1 : La città che lavora
 Obiettivo strategico 4.1.4 : Il commercio di vicinato

Obiettivo operativo n.2 : Sagre, eventi e supporto alle feste patronali. Nuovo progetto "Affari per un giorno"

trasversale con Ufficio Comunicazione ed Eventi – Servizi alla Comunità (vedi obiettivo operativo n.7)

B.1.1. Descrizione

L'attuale fase post pandemica consente di ridare avvio alle tradizionali feste patronali. In particolare l'evento "Festa di San Giorgio" e StreetFood del mese di aprile segnano il passo all'apertura della nuova stagione.

Per dare rilancio al commercio locale l'obiettivo si propone di avviare una serie di eventi denominati "Affari per un giorno" da svolgere a cadenza trimestrale e che consentono ai commercianti di esporre in vendita i propri beni e servizi ad un prezzo "lancio".

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Supporto amministrativo e logistico alla "Festa di San Giorgio" e StreetFood	X	X		
2	Comunicazione dell'evento	X	X		
3	Supporto alla organizzazione eventi denominati "Affari per un giorno"	X	X	X	X
4	Comunicazione degli eventi	X	X	X	X

B.1.3 Risorse assegnate

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
14 / 02 (capitolo 142500/40)	Contributo al Comitato Festa di San Giorgio	€ 4.000,00		€ 4.000,00
14 / 02 (capitolo 142300/50)	Fornitura energia elettrica per StreetFood	€ 6.000,00		€ 6.000,00
TOTALE				€ 10.000,00

B.1.4 . Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	
Adozione atti amministrativi per supporto festa patronale San Giorgio e StreetFood	Entro il 30 aprile 2022	azione	100%	100%
Predisposizione liquidazione contributo e altre spettanze	Entro 30 giugno 2022	azione	100%	100%
Comunicazione dell'evento (manifesti, volantini, post FB, post Instagram, notizie sito web, ecc.)	n. 4 mezzi di comunicazione	numerico	minimo 2 mezzi di comunicazione	3 post FB, manifesti, volantini, notizie sito web
Comunicazione eventi denominati "Affari per un giorno" (manifesti, volantini, post FB, post Instagram, notizie sito web, ecc.)	n. 4 mezzi di comunicazione	numerico	minimo 2 mezzi di comunicazione	3 post FB, manifesti, volantini, notizie sito web

Rendicontazione obiettivo

L'obiettivo è condiviso con la UOC Servizi alla Comunità

Adottati gli atti amministrativi di supporto alla festa patronale di San Giorgio e allo street food (22-25 aprile 2022):

- Delibera di Giunta n. 57/2022 del 31/03/2022 concessione del patrocinio e determinazione del contributo per la realizzazione dell'evento
- Determina Dirigenziale n. 244/2022 del 29/04/2022 impegno di spesa per erogazione contributo a parziale copertura delle spese
- Liquidazione del contributo, entro il 30/06/2022 con atto di liquidazione n. 1144/2022 del 26/07/2022

Comunicazione e pubblicizzazione degli eventi Festa di San Giorgio / street food e Affari per un giorno tramite pubblicazione su sito internet comunale, social (facebook) e mediante affissione di locandine e diffusione di volantini.

Obiettivo raggiunto al 100%

Sezione B
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITA' E ALLE IMPRESE
UOS Rapporti con le imprese

Dirigente: Rosella Barneschi
Responsabile: Francesca Trucco

Scheda B.1
DUP 2022-2024
Indirizzo 4 : La città del lavoro
Ambito 4.1 : La città che lavora
Obiettivo strategico 4.1.5 : I mercati rionali

Obiettivo operativo n. 3: Aumento numero posteggi isolati

B1.1. Descrizione

Tra le azioni per il rilancio del commercio locale ricorrono anche quelle relative al commercio ambulante.

Nell'ambito delle attività di riordino dei mercati rionali, ricorre dapprima la necessità di aumentare il numero di posteggi isolati da concedere per lo svolgimento di attività dirette alla ristorazione-bar.

L'obiettivo ha lo scopo di intervenire sulle disposizioni del vigente Regolamento per il commercio su aree pubbliche, modificando in aumento in numero degli stalli di sosta disponibili come posteggi isolati.

B.1.2 Programmazione delle attività

FASI	ATTIVITA'	Tempi di realizzazione			
		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
1	Analisi delle necessità di posteggi isolati e verifica delle aree a disposizione	X	X		
2	Verifica delle norme da modificare nel regolamento	X	X		
3	Predisposizione bozza di modifica al regolamento e proposta di delibera di consiglio comunale	X	X		

B.1.3 Risorse assegnate

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore Direttivo				1	1
Istruttore Amministrativo			1		1

Finanziarie

Spesa				
Missione/programma	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

B.1.4 Indicatori di risultato

Fenomeno da osservare	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
Predisposizione bozza di modifica al regolamento e proposta di delibera di consiglio comunale	Entro il 31 maggio 2022	Azione	Rispetto del termine 100%
Pubblicazione bando per assegnazione posteggi isolati	Entro il 30 novembre 2022	Azione	Rispetto del termine 100%

Rendicontazione obiettivo

Le attività ha comportato

- la preliminare verifica delle aree idonee (sul piano urbanistico, morfologico, logistico etc) disponibili per la realizzazione di nuovi stalli su territorio comunale
- l'analisi normativa e degli articoli del regolamento comunale ai quali apportare le dovute modifiche, al fine di consentire l'incremento delle aree di posteggio destinate alla somministrazione di alimenti e bevande
- la redazione di una bozza di modifica del regolamento per il commercio su aree pubbliche e la proposta di delibera di consiglio comunale, adottata definitivamente con deliberazione n. 38/2022 del 27/04/2022
- la pubblicazione del bando per le assegnazioni di posteggi nel mercato settimanale di Pioltello e nei posteggi isolati:
- Determina Dirigenziale di approvazione del Bando n. 417/2022 del 14/06/2022
- Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria del Bando n. 628/2022 del 15/09/2022

Obiettivo raggiunto al 100%

Attività ordinaria

Servizio	Descrizione	Tempi di realizzazione
Suap - Commercio	Fornisce consulenza e orientamento per le attività economiche a utenti e professionisti al fine di favorire l'insediamento di nuove attività commerciali ed artigianali sul territorio	Da gennaio a dicembre
Suap - Commercio	Predisporre gli atti amministrativi di competenza, procedure di affidamenti servizi e forniture, liquidazioni per le forniture di beni e servizi dei propri centri di costo	Da gennaio a dicembre
Suap - Commercio	Riceve e smista le segnalazioni di inizio attività economiche attraverso la piattaforma "Impresa in un giorno"	Da gennaio a dicembre
Suap - Commercio	Riceve e gestisce le richieste di autorizzazione di polizia amministrativa (spettacoli viaggianti, fuochi artificiali, falò, ecc.), ne cura l'iter e attiva, ove necessario, anche mediante convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza e rilascia il provvedimento autorizzatorio finale	Da gennaio a dicembre
Suap - Commercio	Riceve le istanze di concessione per occupazione temporanea e permanente di suolo pubblico, relative alle attività commerciali in sede fissa e su area pubblica, segue l'iter del relativo procedimento e provvede al rilascio del titolo concessorio	Da gennaio a dicembre
Suap - Commercio	Cura l'informatizzazione dei dati relativi agli operatori del commercio su aree pubbliche e provvede al controllo dei dati per la validazione della carte d'esercizio e il rilascio delle attestazioni annuali	Da gennaio a dicembre
Suap - Commercio	Provvede all'aggiornamento periodico dei ruoli delle attività autorizzate, nonché a predisporre statistiche delle stesse, anche rivolte ad Enti esterni, principalmente Regione Lombardia (Osservatorio regionale commercio; Smaf per sagre e fiere; Mercap per aggiornamento mercati; Amministrazione trasparente, ecc.)	Da gennaio a dicembre
Suap - Commercio	Promuove lo sviluppo economico del territorio attraverso iniziative di aggregazione commerciale con particolare riferimento a manifestazioni di interesse comunale	Da gennaio a dicembre

Scheda B.2 Riepilogo obiettivi operativi e risorse del servizio

Obiettivo	Risorse umane				Spesa corrente	Spesa c/ capitale	Entrata corrente	Entrata investimenti
	A	B	C	D				
1			1*	1*				
2			1*	1*				
3			1*	1*				
Attività ordinarie			1*	1*				
totale			1	1				

* quota parte

B.3 Peso ponderato degli obiettivi operativi e delle attività ordinarie del servizio

Obiettivo	Descrizione	Peso ponderato %
1	Riorganizzazione SUAP	40
2	Sagre, eventi e supporto alle feste patronali. Nuovo progetto "Affari per un giorno"	20
3	Aumento numero posteggi isolati	40
s.n.	Attività ordinarie	--
Totale		100

Pioltello, marzo 2023

La Dirigente
Rosella Barneschi

Rosella
Barneschi
24.03.2023
19:22:14
GMT+01:00



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA COMUNITÀ, ALLE IMPRESE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO

UOC EDILIZIA, PATRIMONIO, SIT E URBANISTICA

Settore Servizi alla Persona, alla Comunità, alle Imprese e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Dott.ssa Rosella Barneschi

Unità Operativa Complessa UOC Edilizia, Patrimonio, SIT e Urbanistica

Responsabile: Ing. Pierluigi Taverni

Obiettivo operativo n. 1 - “PGT – PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO”

Descrizione finalità:

In relazione all’Obiettivo 1.1.2. titolato “*Il nuovo Piano di Governo del Territorio*” così come declinato nel DUP, a livello operativo, occorre porre in essere gli articolati procedimenti che conducono alla fase di redazione della variante generale al PGT, ai sensi dell’art. 13 della l.r. 12/2005 e smi come segue:

- pubblicazione avvio del procedimento
- pubblicazione apertura termini proposte
- individuazione autorità procedente e competente Valutazione Ambientale Strategia (VAS)
- individuazione componenti Ufficio di Piano comunale e referente (UdP)
- affidamento incarico esterno supporto UdP per redazione variante PGT

Il processo è stato articolato su base pluriennale e nell’anno 2023 sono previste altre successive fasi rispetto a tutte quelle compiute nel 2022.

Indicatori di risultato: Il progetto è stato attuato al 100 %

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
<i>“atto o fatto” che indica il raggiungimento dell’obiettivo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Risultato effettivo (a consuntivo)</i>	<i>In percentuale</i>
avvio procedimento	pubblicazione avvisi su giornali e siti multimediali (entro 31 marzo)	determinazione n.26/2022	Step raggiunto
apertura termini	pubblicazione avvisi apertura termini e raccolta sistematica proposte pervenute (entro 30 giugno)	BURL serie Avvisi e Concorsi n.1 del 5/01/2022 avviso su Gazzetta della Martesana del 29/01/2022	Step raggiunto
autorità VAS/PGT	individuazione nominativa delle autorità mediante atti deliberativi (entro 30 settembre)	deliberazione G.C. n. 1/2022	Step raggiunto
componenti UdP	individuazione nominativa dei componenti UdP mediante atti deliberativi (entro 31 dicembre)	deliberazione G.C. n. 173/2022 determinazione n. 818/2022	Step raggiunto
affidamento supporto UdP	redazione atti di gara (OEPV) e schema di contratto di affidamento incarico (entro 31 dicembre)	determinazione n.1073/2022	Step raggiunto
planning conferenze processo di partecipazione	calendarizzazione preliminare tavoli tematici di partecipazione stakeholders (entro 31 dicembre)	trasmissione e-mail Ass./Dir. in data 22/12/2022	Step raggiunto

Settore Servizi alla Persona, alla Comunità, alle Imprese e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Dott.ssa Rosella Barneschi

Unità Operativa Complessa UOC Edilizia, Patrimonio, SIT e Urbanistica

Responsabile: Ing. Pierluigi Taverni

Obiettivo operativo n. 2 - “TRASFORMAZIONI DIRITTO DI SUPERFICIE AREE EEP”

Descrizione:

L'obiettivo si è concretizzato nel consentire a tutti i richiedenti interessati la stipula di atti notarili che consentono la trasformazione dell'assegnato diritto di superficie in diritto di proprietà e/o rimozione dei vincoli convenzionali. Gli ambiti condominiali ricadenti nei Piani di Zona di Edilizia Economica Popolare *ex lege* 167, concessi a suo tempo dal CIMEP, sono contraddistinti dai seguenti codici: PI/1; PI/2; PI/3; PI/4; PI/5; PI/6; PI/7; PI/8; PI/9; PI/10 e PI/11.

Indicatori di risultato: Il progetto è stato attuato al 100 %

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
<i>“atto o fatto” che indica il raggiungimento dell’obiettivo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Risultato effettivo (a consuntivo)</i>	<i>In percentuale</i>
Numero di Convenzioni	scansione testo convenzionale delle concessioni CIMEP (entro 30 giugno)	n. 35 convenzioni	Step raggiunto
Numero di perizie	redazione perizie valutative dei lotti appartenenti ai diversi comparti (entro 31 dicembre)	n. 9 perizie trasmesse agli interessati	Step raggiunto

Settore Servizi alla Persona, alla Comunità, alle Imprese e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Dott.ssa Rosella Barneschi

Unità Operativa Complessa UOC Edilizia, Patrimonio, SIT e Urbanistica

Responsabile: Ing. Pierluigi Taverni

Obiettivo operativo n. 3 - “ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE PLURIENNALE AREE COMUNALI DESTINATE STAZIONI RADIO BASE DI TELEFONIA MOBILE”

Descrizione:

Il Piano di localizzazione delle aree per gli impianti di telefonia e radiotelevisivi e relativo Regolamento Impianti, approvati con deliberazione di C.C. n. 7/2007, prevede l'individuazione di molteplici aree destinate agli *impianti di telecomunicazione e radiotelevisivi nel rispetto delle emissioni elettromagnetiche così come sono disciplinate* dalla Legge n. 36/2001 in piena compatibilità col vigente Piano delle Regole del PGT.

La maggioranza delle aree già occupate da impianti osservano contratti di locazione che risultavano già scaduti e pertanto gli O.E. risultano 'occupanti senza titolo'.

Pertanto si è proceduto, preliminarmente, con la ricognizione e volturazione delle aree tecnicamente disponibili (in quanto non risultanti infrastrutturate dal 2007 ad oggi) a patrimonio comunale disponibile al fine di consentire la successiva pubblicazione del bando di assegnazione ad evidenza pubblica. A tale bando ha presentato offerta un operatore che in seguito alle verifiche si è visto assegnario del lotto sul quale sarà installato un nuovo impianto.

Indicatori di risultato: Il progetto è stato attuato al 100 %

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
<i>“atto o fatto” che indica il raggiungimento dell'obiettivo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Risultato effettivo (a consuntivo)</i>	<i>In percentuale</i>
Pubblicazione Bando di gara	<i>entro 31 marzo</i>	determinazione dirigenziale n. 104 del 03/03/2022	Step raggiunto
Incremento numero di aree assegnate	<i>entro il 31 dicembre</i>	lotto 10 via Roma angolo via Don Carrera – contratto del 29/11/2022	Step raggiunto

Settore Servizi alla Persona, alla Comunità, alle Imprese e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Dott.ssa Rosella Barneschi

Unità Operativa Complessa UOC Edilizia, Patrimonio, SIT e Urbanistica

Responsabile: Ing. Pierluigi Taverni

Unità Operativa Semplice UOS Edilizia privata

Responsabile: Arch. Tiziana Grechi

Obiettivo operativo n. 4 - “DIGITALIZZAZIONE PRATICHE ARCHIVIO EDILIZIA PRIVATA”

Descrizione:

Si è assistito al costante incremento della numerosità degli accessi agli atti amministrativi con la finalità di migliore definizione dei progetti di adeguamento degli edifici che punta a rendere più efficienti e più sicure le abitazioni fruendo del c.d. “*Superbonus 110%*” quale misura di incentivazione introdotta dal D.L. “*Rilancio*” 19 maggio 2020, n. 34 e smi.

In archivio si stima che ci siano presenti oltre 10 mila pratiche, per le diverse categorie gestite dall’ufficio Edilizia Privata.

L’obiettivo è stato raggiunto al fine di rendere pienamente riconoscibili, identificabili e rintracciabili i contenuti delle pratiche edilizie presenti in archivio mediante la realizzazione di un primo intervento pilota di conversione delle pratiche edilizie dal formato cartaceo a quello elettronico, con una metodologia certificata ISO 9001 e ISO 27001 che prevede la realizzazione di un archivio digitale in formato open data, ovvero interoperabile ed importabile in qualsiasi software per la gestione delle Pratiche Edilizie (P.E.), tra in quali ArchiWeb di Starch in dotazione.

Indicatori di risultato: Il progetto è stato attuato al 100 %

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
<i>“atto o fatto” che indica il raggiungimento dell’obiettivo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Risultato effettivo (a consumo)</i>	<i>In percentuale</i>
Affidamento incarico a O.E. specializzato	<i>entro 31 agosto</i>	determinazione n.565 del 11/08/2022	Step raggiunto
Numero di P.E. digitalizzate	<i>entro il 31 dicembre</i>	n. 101 P.E. al 30/11/2022	Step raggiunto

Settore Servizi alla Persona, alla Comunità, alle Imprese e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Dott.ssa Rosella Barneschi

Unità Operativa Complessa UOC Edilizia, Patrimonio, SIT e Urbanistica

Responsabile: Ing. Pierluigi Taverni

Unità Operativa Semplice UOS Edilizia privata

Responsabile: Arch. Tiziana Grechi

Obiettivo operativo n. 5 - “NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO”

Descrizione:

In relazione all’Obiettivo 1.2.1 titolato “Nuovo Regolamento Edilizio” così come declinato nel DUP, a livello operativo, Sono stati posti in essere i necessari procedimenti che hanno condotto alla fase di redazione del rinnovato testo del Regolamento Edilizio Comunale (REC), essendo che il vigente REC è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 43/2004 e in ultimo con modificazioni con deliberazione di C.C. n. 55/2017.

Il REC, in aggiunta alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano delle Regole (PdR) del PGT, costituisce il principale strumento di cui dispone il Comune per intervenire sulle scelte dei privati in tema di edificazione, pertanto si è predisposto il testo aggiornato per semplificare il recupero delle case esistenti, migliorare il livello qualitativo delle costruzioni, definendo nuovi standard energetici, ambientali ed estetici, tenuto conto che Regione Lombardia ha approvato le definizioni uniformi, l’indice di Regolamento Edilizio Tipo con DGR 24/10/2018 n. XI/695.

Parimenti Città Metropolitana di Milano ha elaborato una bozza di Regolamento Edilizio Metropolitano con lo sviluppo di alcuni articoli, e definito una metodologia di lavoro per la redazione del REC, con l’ausilio dei comuni dell’area metropolitana.

Il nuovo testo articolato del REC, così come predisposto dai tecnici dell’Edilizia, intende recuperare al suo interno:

- le norme oggi contenute nel Regolamento per gli impianti pubblicitari vigente
- la normativa igienico-sanitaria di cui al Regolamento Locale d’Igiene
- le norme oggi contenute nel Regolamento per l’Edilizia Sostenibile vigente

Il processo è stato articolato su base pluriennale e nell’anno 2023 è prevista l’approvazione del testo finale in Consiglio Comunale, dietro la canonica concertazione finale del testo con gli enti terzi di competenza, parallelamente al percorso di adozione/approvazione delle NTA del PdR del PGT.

Indicatori di risultato: Il progetto è stato attuato al 100 %

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
<i>“atto o fatto” che indica il raggiungimento dell’obiettivo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Risultato effettivo (a consuntivo)</i>	<i>In percentuale</i>
Redazione articolato testo REC concertato con gli uffici e gli enti preposti	<i>entro 20 dicembre</i>	Redazione (rev.1) in data 25/08/2022	Step raggiunto
Trasmissione REC alla segreteria Ufficio di Piano (UdP) del PGT	<i>entro 31 dicembre</i>	Trasmesso e-mail in data 21/12/2022	Step raggiunto

Settore Servizi alla Persona, alla Comunità, alle Imprese e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Dott.ssa Rosella Barneschi

Unità Operativa Complessa UOC Edilizia, Patrimonio, SIT e Urbanistica

Responsabile: Ing. Pierluigi Taverni

Obiettivo operativo n. 6 - “MONITORAGGIO C.D.Q. INTERVENTO ALER VIA ROMA ANGOLO VIA U. LA MALFA”

Descrizione:

In relazione all’Obiettivo 1.3.1 titolato “*Cantiere ALER di via Roma*” così come declinato nel DUP, a livello operativo, si è posto in essere il periodico monitoraggio dell’Accordo Quadro per l’attuazione del programma nazionale “Contratti di Quartiere. Contratto di Quartiere denominato «*Da quartiere dormitorio a città laboratorio*»”.

Regione Lombardia, su proposta di ALER Milano, con la D.G.R. n. XI/4522 del 2021 nell’ambito del programma di attuazione del P.R.E.R.P. 2014-2016, approvato con D.C.R. 456/2014 ha inizialmente deliberato di procedere alla rideterminazione al 31 dicembre 2022 del termine di ultimazione dei lavori dell’opera ID 1.01 “*Nuovo edificio residenziale Via Roma*”.

ALER Milano infatti, con nota prot. n. 445859 del 18 ottobre 2021, ha confermato la ripresa dei lavori (dopo l’esperienza fallimentare dell’impresa esecutrice che ha mantenuto fermo il cantiere a livello pluriennale) dell’opera ID.2.01 “*Nuovo edificio per servizi in Via Roma*” e dell’opera ID 2.03 “*Nuova piazza via Roma*” e la fine dei lavori di tutte le opere entro la fine del 2022; termine ulteriormente prorogato al 2023 con successivi provvedimenti.

In ottemperanza a quanto deliberato con deliberazione di G.C. 58/2021 si è provveduto nel 2022 alla restituzione a Regione Lombardia delle quote non spese quantificate in 101.038,40 euro.

In seguito alla approvazione della nuova macro-organizzazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 138 del 29/08/2022, con decorrenza 1 settembre, si è posto in essere l’adeguato trasferimento delle competenze al dirigente del settore lavori pubblici condividendo, dopo l’accreditamento del nuovo responsabile comunale presso la Regione Lombardia, la trasmissione del monitoraggio del primo semestre 2022.

Indicatori di risultato: Il progetto è stato attuato al 100 %

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
<i>“atto o fatto” che indica il raggiungimento dell’obiettivo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Risultato effettivo (a consuntivo)</i>	<i>In percentuale</i>
Trasmissione monitoraggio secondo semestre 2021	<i>entro 30 aprile</i>	trasmessa prot. n.20434 del 28/04/2022 (prot. reg. U1.2022.0030416 del 28/04/2022)	Step raggiunto
Trasmissione fondo economico di competenza alla R.L.	<i>entro 30 settembre</i>	atto di liquidazione n. 1149 del 27/07/2022	Step raggiunto
Trasmissione monitoraggio primo semestre 2022	<i>entro 31 ottobre</i>	trasmessa prot. 42784 del 23/09/2022 (prot. reg. U1.2022.0048032 del 26/09/2022)	Step raggiunto

Settore Servizi alla Persona, alla Comunità, alle Imprese e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Dott.ssa Rosella Barneschi

Unità Operativa Complessa UOC Edilizia, Patrimonio, SIT e Urbanistica

Responsabile: Ing. Pierluigi Taverni

Unità Operativa Semplice UOS Edilizia privata

Responsabile: Arch. Tiziana Grechi

Obiettivo operativo n. 7 – “INTERVENTO EDILIZIO «DOPO DI NOI»”

Descrizione:

In relazione all’Obiettivo 1.3.3 titolato “*Dopo di noi*” così come declinato nel DUP, a livello operativo, si è posto in essere, la stipula della Convenzione urbanistica decennale (Piano Attuativo di iniziativa privata relativo alle aree poste in via Rugacesio con destinazione Servizi assistenziali socio-sanitari) con la “FONDAZIONE LE VELE ONLUS” di Pioltello nell’ambito della realizzazione in Rugacesio di strutture abitative protette riservate ad adulti con disabilità non più accompagnati dai genitori. Successivamente, si è articolata l’adeguata istruttoria al titolo abilitativo a costruire per una SLP massima edificabile di 23.201 metri quadrati.

Le finalità che si intende perseguire dal punto di vista sociale, con la realizzazione di questo intervento, si concretizzano nei seguenti contenuti:

- una Casa per il Dopo di Noi da 5 (cinque) persone;
- una RSA per 12 (dodici) persone;
- una RSD per 12 (dodici) persone;
- alloggi protetti per anziani e alloggi sperimentali per disabili lievi da 20 (venti) persone;
- una palestra riabilitativa da circa 60 (sessanta) metri quadrati;
- una vicina vasca attrezzata per idroterapia motoria;
- attività di coltivazione da svolgersi nell’orto, nelle serre e nel frutteto;
- attività con gli animali.

Indicatori di risultato: Il progetto è stato attuato al 100 %

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
<i>“atto o fatto” che indica il raggiungimento dell’obiettivo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Risultato effettivo (a consuntivo)</i>	<i>In percentuale</i>
Stipula Convenzione urbanistica P.A.	<i>entro 31 marzo</i>	Stipulata 17/03/2022 (Rep./ Racc. 92464/28136 Notaio O.De Napoli)	Step raggiunto
Rilascio Permesso di Costruire (PdC) o titolo equipollente	<i>entro 6 mesi dal protocollo istanza PdC</i>	Istanza prot. 35550 del 29/07/2022 (PdC C012/2022) Termini sospesi per richiesta integrazione documentale (v. prot. 4374 del 29/09/2022)	Step raggiunto

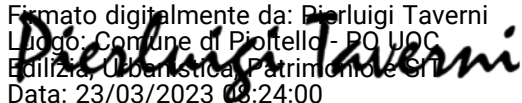
Riepilogo Obiettivi :

Obiettivo operativo n. 1 "PGT – PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO"	Gli step sono stati attuati al 100% nelle tempistiche prefissate	Obiettivo Raggiunto al 100%
Obiettivo operativo n. 2 "TRASFORMAZIONI DIRITTO DI SUPERFICIE AREE EEP"	Gli step sono stati attuati al 100% nelle tempistiche prefissate	Obiettivo Raggiunto al 100%
Obiettivo operativo n. 3 "ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE PLURIENNALE AREE COMUNALI DESTINATE STAZIONI RADIO BASE DI TELEFONIA MOBILE"	Gli step sono stati attuati al 100% nelle tempistiche prefissate	Obiettivo Raggiunto al 100%
Obiettivo operativo n. 4 "DIGITALIZZAZIONE PRATICHE ARCHIVIO EDILIZIA PRIVATA"	Gli step sono stati attuati al 100% nelle tempistiche prefissate	Obiettivo Raggiunto al 100%
Obiettivo operativo n. 5 "NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO"	Gli step sono stati attuati al 100% nelle tempistiche prefissate	Obiettivo Raggiunto al 100%
Obiettivo operativo n. 6 "MONITORAGGIO C.D.Q. INTERVENTO ALER VIA ROMA ANGOLO VIA U. LA MALFA"	Gli step sono stati attuati al 100% nelle tempistiche prefissate	Obiettivo Raggiunto al 100%
Obiettivo operativo n. 7 "INTERVENTO EDILIZIO «DOPO DI NOI»"	Gli step sono stati attuati al 100% nelle tempistiche prefissate	Obiettivo Raggiunto al 100%

La Posizione Organizzativa
Ing. Pierluigi Taverni*

La Dirigente
Dott.ssa Rosella Barneschi*

Firmato digitalmente da: Pierluigi Taverni
Luogo: Comune di Pioltello - PO UOC
Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e SMI
Data: 23/03/2023 08:24:00



Rosella
Barneschi
24.03.2023
19:22:14
GMT+01:00



* = Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



Città di Pioltello

**COMUNE DI PIOLTELLO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge i Dirigenti redigono per i settori di rispettiva competenza una relazione che dimostra i risultati conseguiti.

Il processo di programmazione come definito nel TU Enti Locali discende direttamente dal Documento Unico di Programmazione, approvato nel mese di luglio ed eventualmente aggiornato prima dell'approvazione del Bilancio, e coerentemente rappresentato nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'esercizio finanziario di riferimento (2022).

La metodologia prevista dal vigente ordinamento interno dell'Ente unifica organicamente nel PEG il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance costituendo quindi presupposto per la valutazione e la misurazione della performance come ben rappresentato nella delibera Giunta Comunale di approvazione del documento esecutivo n. 122 del 21 luglio 2022 e successiva modifica con delibera n. 168 del 17 ottobre 2022.

La presente relazione costituisce, quindi, un momento di analisi e di rendicontazione delle attività svolte dai singoli settori rispetto agli obiettivi di progetto ed alle attività ordinarie dal punto di vista squisitamente contabile nonché presupposto per le attività di valutazione.

Di seguito le relazioni dei singoli Settori.

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

**UOC Programmazione e Controllo finanziario, Contabilità, Controllo Società
Partecipate, Economato e Provveditorato**

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Gestione contabile delle spese di investimento"

FINALITA' DEL PROGETTO

Sostenere le altre direzioni per le necessità connesse agli investimenti: ricerca fondi (bandi ecc.), iscrizione in bilancio (variazioni), aperture linee di credito (mutui, accesso al fondo di rotazione per le progettualità).

Il supporto è dato su tutti gli investimenti compresi gli interventi finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR o PNA.

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le attività previste a carico della UOC sono state realizzate nei tempi programmati e per l'anno 2022 sono state previste le iscrizioni a bilancio di tutte le poste di entrata e spesa e sono stati aperti i 2 finanziamenti con CDP per la realizzazione della progettazione della scuola di Seggiano e dell'intervento per la rifunzionalizzazione della villa Opizzoni a valere sul fondo di rotazione.

Il report è stato inviato alla Giunta Comunale ed alle Direzioni in data 3 novembre 2022.

Il progetto è stato attuato al 100% (*)

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Residui attivi monitoraggio e valutazione periodica”

FINALITA' DEL PROGETTO

Costante monitoraggio dei residui attivi e della loro evoluzione nel tempo a garanzia della solidità ed attendibilità del Bilancio dell'Ente.

Stato di attuazione dei progetti

Il report è stato inviato alla Giunta ed a tutte le direzioni in data 29/09/2022 (atti comunali 43559); il documento predisposto alla fine del mese di settembre, in prossimità dell'ultima variazione al bilancio di previsione, contiene già gli elementi conclusivi dell'anno 2022 e, pertanto, non si è prodotto un ulteriore aggiornamento, in accordo con l'assessore, perché sarebbe risultata una mera ripetizione dei dati precedenti.

Il progetto è stato attuato al 100%

**Responsabile Antonietta Tirico
Dirigente Franco Bassi**

Progetto n. 3: “L’affidamento del servizio di tesoreria”

FINALITA' DEL PROGETTO

Affidare il servizio di tesoreria.

Stato di attuazione dei progetti

Le attività del seggio di gara e della commissione per la valutazione delle offerte tecniche si sono concluse nel corso del 2022 come preventivato. La determina di aggiudicazione è la 1011 del 21 dicembre 2022.

Dal 1 gennaio 2023 è operativo il servizio di tesoreria con il nuovo aggiudicatario.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 4: “Il bilancio partecipativo”

FINALITA' DEL PROGETTO

Realizzare la seconda edizione del Bilancio Partecipativo denominato “DecidiloTU”.

Stato di attuazione dei progetti

Con la delibera 168 del 17 ottobre 2022 la Giunta Comunale ha approvato con la modifica del PEG una diversa “distribuzione” delle attività collegate.

Per l'anno 2022 l'obbiettivo ha interessato esclusivamente le attività propedeutiche alla realizzazione dell'iniziativa ed in particolare l'approvazione della “modifica” del regolamento del Bilancio partecipativo (approvato con delibera di CC n. 106 del 21 dicembre 2022).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Antonietta Tirico

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC servizi tributari ed entrate extratributarie

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2021.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

progetto n. 1: "Addizionale Comunale all'IRPEF"

FINALITA' DEL PROGETTO

Supportare la Giunta Comunale per la rimodulazione delle aliquote dell'imposta.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato realizzato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della rimodulazione delle aliquote d'imposta.

In data 4 novembre 2022 (atti comunali 49104) è stato consegnato alla Giunta Comunale e alle Direzioni il report di aggiornamento dei dati previsionali che ha sostanzialmente confermato la correttezza delle previsioni iscritte nel bilancio 2022-2024.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Sara Graziano

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Recupero dell’evasione fiscale”

FINALITA' DEL PROGETTO

Verifica per i singoli tributi comunali dei versamenti e degli adempimenti in capo ai contribuenti.
Emissione degli avvisi di accertamento e di liquidazione.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto è stato completato con i seguenti risultati:

IMU accertamenti previsione anno 2022 € **450.000,00**, accertamento € **450.000,00**, incassato € **449.543,96**;

TARI partite arretrate previsione 2022 € **250.000,00**, accertamento € **250.000,00**, incassato € **9.332,33** ;

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Sara Graziano

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 3: “Gestione Canone Unico Patrimoniale e Mercatale”

FINALITA' DEL PROGETTO

Efficientamento della gestione del rapporto con i contribuenti.

Stato di attuazione dei progetti

Le attività sono state realizzate grazie alla nuova piattaforma gestionale interamente in cloud (tributiweb) è stato possibile dialogare (determinazione del dovuto, invio della bollettazione e gestione della rendicontazione) tramite pec con i contribuenti (persone giuridiche) e gestire i pagamenti con il PAGOPA.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Sara Graziano

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

Polo Catastale

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

progetto n. 1: "Attuazione della Convenzione per la gestione associata delle funzioni catastali"

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento normativo e tecnico.

Stato di attuazione dei progetti

Tutte le fasi del progetto sono state attuate.

Nel corso del 2022 è stata stipulata una nuova convenzione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio ed è stato necessario formare gli operatori ai nuovi applicativi come sostituiti dall'Agenzia.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Marco Perego

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC personale ed organizzazione – UOS servizi informatici

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: “Progressioni economiche orizzontali (PEO)”

FINALITA' DEL PROGETTO

Realizzare le attività previste dall'accordo decentrato.

Stato di attuazione dei progetti

Con determinazione dirigenziale n. 1086 del 30 dicembre 2022 si è concluso il complesso processo di valutazione delle candidature iniziato con la predisposizione di apposito bando e successiva valutazione delle domande dei partecipanti e sono state approvate le progressioni economiche orizzontali per tutte le categorie economiche dei dipendenti.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 2: “Realizzazione del Piano Assunzionale 2022”

FINALITA' DEL PROGETTO

Attuazione del PIAO – 3.3. sottosezione programmazione: piano triennale fabbisogno personale per l'anno 2022.

Stato di attuazione dei progetti

Sono state realizzate tutte le iniziative utili e necessarie per il reclutamento delle 27 figure previste dal piano 2022, procedure di mobilità, concorsi, accesso a graduatorie di altri comuni.

Si significa che in data 1 dicembre 2022 sono stati inseriti in organico i 13 CFL assunti a seguito di concorso previa approvazione del progetto di formazione da parte di Regione Lombardia.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

Progetto n. 3: “Realizzazione iniziative formative anno 2022”

FINALITA' DEL PROGETTO

Attuazione del PIAO – 3.3.3 Formazione del Personale

Stato di attuazione dei progetti

Le iniziative formative nei fari ambiti hanno interessato 256 giornate formative che hanno coinvolto i dipendenti delle diverse categorie professionali.

In dettaglio:

- corso privacy partecipanti 146;
- corso fascicolazione elettronica partecipanti 86;
- corsi di aggiornamento professionale tematiche diverse partecipanti 24;

A questo vanno aggiunti le seguenti iniziative:

- corso di competenze digitali “syllabus” partecipanti 13;
- corsi monografici in collaborazione con UPEL circa 20;
- corsi monografici con associazioni di categoria circa 20.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

UOS Servizi Informatici

progetto n. 1: “Assegnazione tramite gara pubblica di software vari per la gestione dei servizi comunali”

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento alle indicazioni di AGID e realizzazione di una nuova infrastruttura informatica in linea con gli standard tecnologici attuali e con le richieste di modernizzazione dei servizi informatici della PA.

Stato di attuazione dei progetti

Le attività del seggio di gara e della commissione per la valutazione delle offerte tecniche si sono concluse nel corso del 2022 come preventivato. La determina di aggiudicazione è la 10 del 17 gennaio 2023.

Nel corso del 2023 verranno realizzate le complesse attività di passaggio ai nuovi applicativi (test di conversione, formazione dei dipendenti, test di funzionamento degli applicativi, messa a terra).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Marco Italia
Responsabile Cinzia Arena
Dirigente Franco Bassi

progetto n. 2: “Presentazione della domanda di accesso ai fondi previsti dal PNRR per il passaggio in cloud delle procedure informatiche comunali”

FINALITA' DEL PROGETTO

Rendere le applicazioni della PA accessibili ovunque ed in qualunque momento.

Stato di attuazione dei progetti

La domanda presentata a valere sulla misura 1.2. Abilitazione al Cloud per le PA è stata accolta e finanziata (atti comunali 44317 del 5 ottobre 2022). Nel corso del 2023 verranno implementati alcuni servizi in cloud e redatto a cura del fornitore il documento di conformità alle azioni della misura.

La misura rientra tra quelle cosiddette “lump sum”, pertanto, il contributo verrà erogato a seguito della verifica di conformità agli standards di progetto.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Marco Italia

Responsabile Cinzia Arena

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOC servizi al cittadino

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

Si precisa che le azioni riferite ai Servizi Cimiteriali verranno rendicontate dalla direzione LL.PP. competente fino al 30 settembre 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Aggiornamento degli atti dello Stato Civile"

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento normativo secondo le indicazioni della circolare Ministeriale (mini. Interno) n. 13/2020.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato. Il servizio ha adeguato sia la componente hardware che software alle necessità di progetto. Tutti i dipendenti dell'ufficio di Stato Civile sono stati adeguatamente formati all'uso dei nuovi applicativi (il coinvolgimento è partito dalla fase di test fino alla messa in servizio).

Dal 1 gennaio, come da cronoprogramma, il sistema è entrato a regime.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 2: “La gestione automatica delle prenotazioni”

FINALITA' DEL PROGETTO

Migliorare il rapporto con l'utenza razionalizzando le procedure di prenotazione degli accessi ad alcuni uffici dell'Ente (edilizia privata, urbanistica e patrimonio)

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato. E' stata potenziata la funzionalità dello sportello telematico esistente dotandolo di sistema informatizzato delle prenotazioni.

Dal dicembre 2022 il servizio è attivo.

La promozione del nuovo servizio è stata curata dagli uffici comunicazione e social web.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 3: “Il collegamento delle nuove pratiche anagrafiche ai dati catastali degli immobili”

FINALITA' DEL PROGETTO

Integrare le informazioni anagrafiche mediante il riscontro dei dati catastali per fornire informazioni sempre più puntuali in ordine alla popolazione residente e non.

Stato di attuazione dei progetti

Nel corso del 2022 su 1856 denunce (nuova iscrizione o variazione) presentate all'anagrafe l'associazione ai dati catastali si è conclusa positivamente per 1730 pratiche (pari al 93,21%).

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Enrico Novarria

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOS Ambiente/Ecologia

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "Gestione dei rifiuti e del servizio di igiene urbana"

FINALITA' DEL PROGETTO

Avviare tutte le attività previste a seguito di aggiudicazione del servizio.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato. Nel corso del 2022, nonostante qualche difficoltà di approvvigionamento in capo all'appaltatore, si è dato corso ad una serie di iniziative come previsto nel CSA e nell'offerta di gara.

A puro titolo di esempio: lavaggio dei marciapiedi con lancia a pressione, parziale sostituzione dei mezzi (ritardi nelle consegne), iniziative nelle scuole superiori del territorio, sostituzione dei cestini portarifiuti.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 2: “Il Centro del riuso”

FINALITA' DEL PROGETTO

Riutilizzo degli oggetti “scartati” da privati (mobili, abiti ecc.).

Stato di attuazione dei progetti

L'ufficio come da impegno ha verificato alcune buone pratiche realizzate da altri comuni e d'accordo con l'assessorato, in assenza di risorse finanziarie, ha ritenuto di rimandare il progetto.

Il progetto è stato attuato al 50%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

progetto n. 3: “Gestione dei rifiuti – Incremento percentuale della Raccolta differenziata”

FINALITA' DEL PROGETTO

Aumentare la raccolta differenziata nell’ottica dell’economia circolare.

Stato di attuazione dei progetti

Sono state attivate le iniziative di raccolta differenziata previste nel nuovo contratto (1.1.2022):

- raccolta indumenti;
- raccolta capsule di caffè;
- raccolta plastiche dure.

Il dato riferito alla raccolta differenziata 2022 è in fase di elaborazione dall’ISPRA (Istituto Superiore per l’Ambiente)-

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Laura Nichetti

Dirigente Franco Bassi

**Settore Risorse Umane, Finanziarie, Servizi al Cittadino e Cimiteriali, Ambiente ed Ecologia
e Protocollo - Archivio**

UOS Protocollo/Archivio

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatori. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

Si segnala che il Settore è mutato dal 1 settembre del 2022 e che le azioni condotte da quella data sono state realizzate esclusivamente dalla Direzione scrivente.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n. 1: "COSTITUZIONE FASCICOLI INFORMATICI DA PARTE DEGLI UFFICI, COME PREVISTO DAL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE - DALLE LINEE GUIDA AGID – DAL TUDA. "

FINALITA' DEL PROGETTO

Adeguamento normativo e realizzazione gli obiettivi per l'Italia Digitale.

Stato di attuazione dei progetti

Il progetto si è completamente realizzato. A partire dai mesi di settembre 2022 a seguito della programmazione delle attività sono stati realizzati 3 interventi formativi dell'ente, di carattere tecnico – pratico, e un intervento di carattere giuridico estesi a tutto il personale dell'Ente. Dal 1° gennaio 2023 la costituzione dei fascicoli informativi è operativa per tutti gli uffici e servizi.

Il progetto è stato attuato al 100%

Responsabile Antonietta Gallè

Dirigente Franco Bassi



Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Settore Lavori Pubblici

Marzo 2023

RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI 2022

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione dei bisogni, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie nonché della possibile evoluzione della gestione dell'Ente.

Il processo di programmazione come definito nel TU Enti Locali da cui discende la gestione delle attività e i progetti dell'Ente approvati dall'Amministrazione comunale sono:

- a) Le Linee programmatiche di mandato;
- b) il Documento unico di programmazione (DUP),
- c) il Bilancio di previsione 2022-2024

Dunque la Programmazione annuale discende direttamente dal Documento Unico di Programmazione, eventualmente aggiornato per l'annualità di riferimento, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali coerentemente rappresentate nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'esercizio finanziario di riferimento di ciascun settore dell'Ente. Per quanto riguarda l'annualità 2022 il DUP è coerentemente rappresentato nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'esercizio finanziario di riferimento (2022).

Sulla base dei obiettivi strategici indicati nel DUP trasposti in Programmi, Progetti e attività nel PEG, al termine di ogni esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge si procede a verificare lo stato di attuazione dei programmi.

I Dirigenti redigono per i settori di rispettiva competenza una relazione che dimostra i risultati conseguiti.

La metodologia prevista dal vigente ordinamento interno dell'Ente unifica organicamente nel PEG il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance costituendo quindi presupposto per la valutazione e la misurazione della performance come ben rappresentato nella delibera Giunta Comunale di approvazione del documento esecutivo.

Il Settore Lavori Pubblici nel corso del 2022 ha svolto compiti ed attività conformemente alle linee operative fissate nel PEG 2022 approvato dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione in piena adesione agli indirizzi e obiettivi strategici stabiliti dal DUP nonché alle variazioni che si sono susseguite in corso d'anno con Deliberazioni di Consiglio Comunale. La presente relazione costituisce, quindi, un momento di analisi e di rendicontazione delle attività svolte dai singoli settori rispetto agli obiettivi di progetto ed alle attività ordinarie dal punto di vista squisitamente contabile nonché presupposto per le attività di valutazione. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

Di seguito la relazione sullo stato di attuazione del Settore Lavori Pubblici.

LAVORI PUBBLICI

EDILIZIA PUBBLICA
SICUREZZA LUOGHI DI
LAVORO E VERDE PUBBLICO

Settore Lavori Pubblici

SERVIZIO Edilizia Pubblica sicurezza Luoghi di Lavoro e verde pubblico

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate. Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Nuovi luoghi per l'incontro.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Negli ultimi anni è stato messo a disposizione della città di Pioltello nuovi spazi di incontro all'aperto, con la creazione della nuova piazza della Madonna della Seggiola ed il rifacimento della piazza della Stazione a Seggiano oltre all'ampliamento della piazza Giovanni XXIII a Pioltello Vecchia e la riqualificazione di piazza don Milani a Limoto.

Al fine di procedere con la realizzazione di ulteriori spazi di incontro e socializzazione nonché di interventi di rigenerazione urbana del tessuto cittadino si prevede la realizzazione del collegamento di piazza don Milani con il giardino della ex Scuola di Limoto ("Obiettivo 2.7.2: Ex Scuola di Limoto") e la sistemazione del parco Allende ("Obiettivo 6.2.1: I parchi urbani") che andranno a estendere e rifunzionalizzare il centro del quartiere rilanciandolo come principale luogo di incontro per i residenti.

Stato di attuazione dei progetti

Con Determinazione Dirigenziale n.1079 del 30/12/2022 si è proceduto all'aggiudicazione del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, tenuta contabilità e certificato di regolare esecuzione. Opere di urbanizzazione secondaria. Lavori di manutenzione straordinaria aree verdi di proprietà del Comune di Pioltello - CUP E62H22000940004 per il quale si prevede la riqualificazione del Parco Allende di Limoto di Pioltello.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.2: Edifici scolastici.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto prevede la partecipazione al Progetto denominato "Territori Virtuosi" promosso da Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

Regione Lombardia nel mese di dicembre 2020, a ridosso della pubblicazione della gara, ha proposto a Fondazione Cariplo ed ai Comuni partecipanti all'iniziativa, l'attribuzione di un contributo di € 2.080.000,00 per la riqualificazione delle centrali termiche.

Stato di attuazione del progetto

Ad ottobre 2021 è stata pubblicata la procedura di selezione della ESCO sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Con Determinazione Dirigenziale n.875 del 24/10/2022 è stato disposto di aggiudicare la procedura per l'affidamento della "CONCESSIONE MISTA DI BENI E SERVIZI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI di proprietà dei comuni di Cardano al Campo, Magnago e Pioltello, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: La nuova scuola di Seggiano.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Sulla scorta delle valutazioni effettuate, verificata l'analisi costi/benefici sia dell'intervento di riedificazione che di quello di ristrutturazione completa, l'Amministrazione Comunale ha definito l'indirizzo di riedificare la scuola elementare di via Galilei con annessa palestra ad eventuale uso promiscuo.

Il progetto prevederà la realizzazione della nuova scuola elementare e della palestra scolastica, nonché la demolizione dell'attuale edificio.

Stato di attuazione del progetto

Con Determinazione Dirigenziale n.891 del 29/11/2022 è stato disposto di indire procedura aperta, ai sensi dell' art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, su piattaforma e-procurement SINTEL di ARIA S.p.A., per l'aggiudicazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti ai lavori di demolizione e ricostruzione in situ della scuola primaria di via Galilei con opzione per l' eventuale affidamento della direzione dei lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.4: Gli impianti sportivi.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Negli ultimi tempi sono state oggetto di intervento di manutenzione diverse palestre scolastiche utilizzate per gli sport di squadra tra cui le palestre di via Togliatti, via Molise, via Iqbal Masih, via Bizet e via Milano. E' stato sistemato e riaperto il Centro Tennis di via Leoncavallo. A metà dell'anno 2021 è stato avviato il cantiere per il rifacimento del campo di basket e dei servizi del Palazzetto dello Sport di piazza don Milani con la contestuale messa in sicurezza degli ingressi e dei portici.

Nello stesso periodo si è dato avvio ai lavori di riqualificazione della piscina scoperta e per la quale si prevede il termine degli stessi per il 2 trimestre del 2022.

Stato di attuazione dei progetti

lavori di riqualificazione della piscina scoperta sono stati eseguiti e sono terminati in data 31/05/2022 come si evince dal certificato di ultimazione dei lavori.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.5: Lo sport all'aperto.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'A.C. intende promuovere una pratica sportiva aggregazione diffusi per la città, rendendola una grande palestra all'aperto, proponendo nuovi campi da gioco e riqualificando quelli esistenti.

Le nuove aree da realizzare saranno collocate in Piazza Margherita Hack e lungo la ciclabile di via San Francesco.

L'A.C. ha partecipato al bando di Regione Lombardia per l'assegnazione di contributi per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness. Con Decreto D.U.O. n. 1183 del 7 Febbraio 2022 il Comune di Pioltello è risultato assegnatario di un contributo pari a 80.000,00 € a fronte del valore complessivo del progetto di fattibilità tecnico economica presentato pari a 116.432,29 €. Stando alle indicazioni del decreto di assegnazione del contributo i lavori dovranno terminare entro settembre 2022.

Occorrerà pertanto procedere con la progettazione di livello esecutivo degli interventi entro Aprile 2022 per consentire i necessari step successivi.

Stato di attuazione dei progetti

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.61 del 11/04/2022 è stato approvato il progetto definitivo equivalente all'esecutivo dei Lavori di realizzazione di due nuove aree skyfitness inclusive presso Parco di Viale San Francesco e Parco di P.zza Hack, per un importo dei lavori pari ad € 94.837,29 di cui € 2.550,00 per oneri della sicurezza.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.6: Villa Opizzoni.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Villa Opizzoni è sita in via Aldo Moro 22 a Pioltello ed è l'unico palazzo storico in città di proprietà comunale.

L'intervento di recupero di Villa Opizzoni e delle due ali prospicienti a Casa della Cultura e delle Associazioni è finalizzato al trasferimento nel palazzo del CIM - Civico Istituto Musicale "Giacomo Puccini" oltre alla creazione di un'unica sede per le Associazioni socioculturali pioltellesi, attualmente sparse sul territorio e alla sede dell'Università delle tre Età.

Oltre a quanto sopra il progetto di recupero di Villa Opizzoni prevede che vi trovino luogo: il costituendo Museo locale posto al piano terreno, che ospiterà reperti archeologici a partire dal periodo romano ritrovati in città, mostre ed opere di artisti locali, oltre ad una sala polivalente sempre posta al piano terreno dell'edificio principale.

Stato di attuazione dei progetti

Con Determinazione dirigenziale n.611 del 06/09/2022 è stato disposto di volersi avvalere dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Pioltello, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro per L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI SOTTOPOSTE A TUTELA, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari per l'intervento di recupero di Villa Opizzoni e delle due ali prospicienti.

INVITALIA con provvedimento prot.n. 0021681 del 23/01/2023 è stata dichiarata l'aggiudicazione del accordo quadro 3 – "Servizi Tecnici".

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.7: Ex scuola di Limito.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'intervento si propone quindi il recupero edilizio di un edificio pubblico ora abbandonato, e delle aree a verde di pertinenza da restituire all'uso pubblico, attraverso un miglioramento fruitivo del lotto, e la sua riconnessione urbana.

Il risultato che si vuole restituire alla cittadinanza è quello di permettere alla comunità di riappropriarsi dello spazio pubblico e, di conseguenza, garantire ai cittadini una migliore qualità della vita, della sfera sociale, dell'abitare, innalzando il livello di sicurezza.

Per l'esecuzione di tale intervento l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "rigenerazione urbana".

Stato di attuazione dei progetti

Con Determinazione dirigenziale n.1000 del 21/12/2022 è stata indetta la procedura per l'affidamento dell'appalto di progettazione ed esecuzione delle OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA. RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE DI PIAZZA MATTEOTTI. REALIZZAZIONE DI NUOVA ATTREZZATURA SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-CULTURALE sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n.195 del 20/03/2023 della CUC dei Comuni di Vimodrone- Cassina de Pecchi – Rodano e Pioltello è stato disposto di approvare i verbali di gara relativi alla procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi ad opere di urbanizzazione secondaria. Ristrutturazione edificio ex scuola elementare di piazza Matteotti. Realizzazione di nuova attrezzatura socio-assistenziale e socio-culturale del Comune di Pioltello. finanziati dall'Unione Europea NextGeneration EU, Missione 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA, CIG: 956144847F, CUP E61F20000020004 , CUI L83501410159202200004.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.8: I parchi urbani.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Tra i nuovi parchi urbani che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel secondo mandato ci sono il Parco di piazza Hack, di piazza Giovanni XXIII a Pioltello Vecchia, via Palermo a Limito e piazza del Mercato a Pioltello Nuova.

Per l'anno 2002 si intende realizzare il parco "Nilde Iotti" in piazza Hack.

Stato di attuazione dei progetti

Con certificato di ultimazioni dei lavori del 17/06/2022 sono stati dichiarati ultimati i lavori di **COMPLETAMENTO DELLA PIAZZA MARGHERITA HACK.**

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

SERVIZI
CIMITERIALI

Settore Lavori Pubblici

Servizi Cimiteriali

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate. Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Manutenzione dei cimiteri.

FINALITA' DEL PROGETTO

Al fine di mantenere in efficienza ed in buono stato di decoro i due cimiteri comunali si prevede la manutenzione straordinaria degli stessi oltre a ciò necessita dotare i due cimiteri di nuove cellette ossario in quanto tale tipologia di sepoltura è carente.

Stato di attuazione dei progetti

Nel corso dell'anno 2022 sono stati realizzati 210 ossari nel Cimitero di Pioltello e 190 ossari nel Cimitero di Limito. Il progetto di realizzazione degli ossari di Limito è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.187 del 23/12/2021.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

UFFICIO
VIABILITA' E TRASPORTI

Settore Lavori Pubblici

SERVIZIO Viabilità e trasporti

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate. Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

In particolare, si segnala nelle specifiche aree di intervento lo stato di attuazione dei seguenti progetti :

Progetto n.1: Revisione della viabilità e dell'arredo urbano al Satellite.

FINALITÀ DEL PROGETTO

In coerenza col Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), sarà parzialmente rivista la viabilità interna al quartiere Satellite, per limitare il traffico di attraversamento.

Nell'ambito degli investimenti relativi all'anno 2022 è prevista la sistemazione del ex campo basket di via Bizet mediante la revisione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e la realizzazione della nuova pavimentazione.

Stato di attuazione del progetto

I lavori relativi alla sistemazione del ex campo basket di via Bizet sono stati realizzati a settembre dell'anno 2022.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.2: Recupero e riordino della parte pubblica di Piazza Garibaldi.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Piazza Garibaldi è stata oggetto negli ultimi anni di alcuni interventi manutentivi tra cui l'eliminazione del parcheggio abusivamente occupato lungo via Monza, il rifacimento dell'illuminazione pubblica della piazza, installazione della videosorveglianza collegata con la Polizia Locale e smantellamento della discarica abusiva creata negli anni precedenti da alcuni residenti.

Si intende ora procedere con la sistemazione, avvalendoci della collaborazione tecnica di CAP, del ricorrente problema degli scarichi fognari, avviare la Zona a Traffico Limitato (ZTL) recentemente approvata dal Ministero per regolamentare l'accesso da parte dei non residenti, regolare le soste in piazza e dedicare una parte della piazza ai bambini.

L'intervento previsto nell'annualità 2022 assegnato al settore Lavori Pubblici prevede la sistemazione della piazza per restituirla ad un utenza fragile, mediante la delimitazione della stessa e la riqualificazione della pavimentazione.

Stato di attuazione del progetto

I lavori relativi alla sistemazione di piazza Garibaldi sono stati aggiudicati con Determinazione Dirigenziale n.477 del 11/07/2022. I lavori sono iniziati in data 26/07/2022 come da relativo verbale di consegna dei lavori.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.3: Manutenzione delle strade.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Lo scorso anno sono stati realizzati n.4 lotti di asfaltature delle strade per un ammontare complessivo di circa € 1.700.000,00, la Manutenzione pavimentazione e illuminazione ponte ciclopedonale via Deledda accesso Parco Besozza per un importo di € 230.000,00, la Realizzazione della velostazione presso la stazione ferroviaria di Pioltello-Limito per un importo di € 99.000,00, la manutenzione straordinaria strade e riqualificazione urbana via G.D'annunzio per un importo di € 1.615.000,00 oltre ai lavori di riqualificazione delle vie Mantegna / via n. Sauro per un importo di € 1.800.000,00. Nell'anno 2022 è prevista una campagna di asfaltature delle strade comunali (5 lotto asfaltature).

Stato di attuazione del progetto

Con Determinazione Dirigenziale n.516 del 25/07/2022 è stato disposto di affidare i Lavori di realizzazione e messa in sicurezza strade e marciapiedi 2022 (5 lotto) per un importo di € 512.400,00 compresi oneri per la sicurezza pari ad € 21.000,00 (IVA esclusa).

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Dirigente Nicola Lesage

Progetto n.4: Completamento dorsale nord - sud e tratti secondari - Sottopasso via Monza - Percorsi naturalistici, sportivi e tematici - BiciPark ed altri servizi ai ciclisti.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Nell'ambito dei lavori per la Ciclopolitana è previsto la ristrutturazione del sottopasso pedonale di via Monza tra Seggiano e Limito, per renderlo più accessibile e sicuro.

Oltre che per gli spostamenti casa – studio- lavoro, la Ciclopolitana offrirà percorsi sicuri anche per le attività sportive lungo “percorsi verdi” interni ed esterni all'abitato integrati con le palestre all'aperto esistenti e future ed in connessione coi percorsi naturalistici che attraversano i grandi Parchi della città. Sulla rete della Ciclopolitana saranno realizzabili anche percorsi tematici, dedicati ad esempio alle acque (seguendo dove possibile il reticolo idrico minore) e, seguendo le titolazioni di parchi e vie, alla pace, al contrasto alle mafie, alla storia della città.

Verrà prevista inoltre la realizzazione di un secondo Bicipark in modo da raddoppiare la capienza di quello esistente sito di fronte alla stazione ferroviaria

Stato di attuazione del progetto

Con Determinazione Dirigenziale n. 963 del 16/12/2022 è stato diaposto di indire una procedura finalizzata all'individuazione di un operatore economico qualificato al quale affidare l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di: “AMPLIAMENTO DI UN DEPOSITO PER BICICLETTE COPERTO (VELOSTAZIONE O BIKE GARAGE) GIA' ESISTENTE PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI PIOLTELLO - LIMITO”, da effettuare su piattaforma e-procurement SINTEL di ARCA (Agenzia Regionale Centrale Acquisti).

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 131 del 23/02/2023 sono stati aggiudicati i lavori relativi alla progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di: “AMPLIAMENTO DI UN DEPOSITO PER BICICLETTE COPERTO (VELOSTAZIONE O BIKE GARAGE) gia' esistente presso la stazione ferroviaria di Pioltello – Limito”- CIG 9543586050 - CUP E61B21002750007.

Il progetto è stato attuato al 95%

Il Dirigente Nicola Lesage



Città di **Pioltello**

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

☎(02) 92.366.207

Segretario Comunale

Relazione al rendiconto di gestione e attuazione dei programmi e progetti esercizio finanziario 2022

Settore Segreteria Generale

Obiettivo operativo n. 1

Descrizione: Migliorare il livello di trasparenza dell'Ente con la completa attuazione del D.Lgs. 33/ 2013.

Indicatori di risultato % 80% entro 31 ottobre 2022 = 100% griglia al 100%

Indicatore	Target	Valore effettivo	Differenza
Verifica puntuale della effettiva pubblicazione dei documenti così come previsti nell'albero della trasparenza. Pubblicazione documenti così come richiesto dalla legge o segnalazione all'ufficio di competenza dell'obbligo di pubblicazione.	<ul style="list-style-type: none">90% rispetto griglia trasparenza entro 31/10/2022	90%	
Trasparenza e integrità dell'azione amministrativa – attuazione degli adempimenti di	<ul style="list-style-type: none">100% griglia entro 31/12/2022	100%	Gli unici dati non pubblicati sono relativi agli indirizzi alle società partecipate del



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

☎(02) 92.366.207

Segretario Comunale

legge in materia di pubblicazione, di prevenzione della illegalità e di controllo sugli atti monitoraggio e valutazione dei risultati, dei rendimenti e dei costi dell'attività amministrativa svolta dall'Ente nel rispetto del principio di trasparenza.			Comune. Il comune non ha partecipazioni societarie al 100%
Monitoraggio e valutazione dei risultati, dei rendimenti e dei costi dell'attività amministrativa svolta dall'Ente nel rispetto del principio di trasparenza. Mappatura dei processi – 31 dicembre 2022.	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura dei processi di tutte le aree entro il 31/12/2022	100% mappatura processi effettuata entro il 31/12/2022	



Città di **Pioltello**

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

☎(02) 92.366.207

Segretario Comunale

Programmazione delle attività:

FASI	ATTIVITÀ'	Tempi di Realizzazione				Anno 2022
		I Trimestre 2022	II Trimestre 2022	III Trimestre 2022	IV Trimestre 2022	
1	Esame dell'attuale situazione di pubblicazione dei documenti e verifica scostamento rispetto all'albero della trasparenza.			X	X	
2	Allineamento delle pubblicazioni con l'albero della trasparenza o segnalazione scritta dell'obbligo all'ufficio di competenza.			X	X	
3	Monitoraggio e controllo dell'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.				X	



Città di **Pioltello**

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

☎(02) 92.366.207

Segretario Comunale

Risorse Umane assegnate:

Umane

Profilo	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Istruttore amm.vo			2		

Risorse finanziarie

Entrata				
Capitolo/articolo	Descrizione	Corrente	Investimento	TOTALE
TOTALE				
Spesa				
Capitolo/articolo	Descrizione	Importo corrente	Importo investimento	TOTALE
TOTALE				

PANARIELLO
MICHELE
23.03.2023
16:07:44
GMT+01:00





Città di **Pioltello**

COMUNE DI PIOLTELLO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

**CORPO POLIZIA LOCALE
Protezione Civile
Messi Comunali**

Settore POLIZIA LOCALE

Le azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati funzionali al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati nei documenti programmatici. Le attività di programma hanno trovato piena realizzazione nel rispetto delle tempistiche individuate.

Per la descrizione delle azioni di programma si rimanda al PEG 2022.

IN PARTICOLARE, SI SEGNALE NELLE SPECIFICHE AREE DI INTERVENTO LO STATO DI ATTUAZIONE DEI SEGUENTI PROGETTI :

1. Terzo Turno della Polizia Locale **(Obiettivo Strategico individuato dalla Sindaca -Delega Polizia Locale)**.....03
2. Controllo di Vicinato "Quartiere Satellite" **(Obiettivo Strategico individuato da Sindaca e Assessorato Controllo Vicinato)**.....04
3. Regolamento Polizia Urbana **(Obiettivo individuato dal Comandante)**.....06
4. Obiettivi straordinari Corpo Polizia Locale:
 - 1) Ordinanze Viabilistiche univoche per Via.....08
 - 2) Esecuzione straordinaria Ordinanza Sindacale n°136 del 24/11/2009.....09
 - 3) Ripristino stato di legalità patrimonio Comunale box Via Roma 117.....10
 - 4) Verifica, controllo e ripristino stato di legalità seminterrati quartiere Satellite.....11
 - 5) Gestione Emergenza Ucraina.....15
 - 6) Riduzione tempi emissione Ordinanze Ingiunzioni.....17
 - 7) Adesione Bando "Dotazioni strumentali acquisto veicoli" Finanziamento Regionale.....21
 - 8) Adesione a Bando "Videosorveglianza parchi Urbani" Finanziamento Regionale.....22

PROGETTO 1°

“Terzo Turno Polizia Locale”

Programma “Pioltello Sicura” **Terzo turno della Polizia Locale – Obiettivo di rilevanza strategica su indicazione della Sindaca con delega Assessorato alla Polizia Locale.**

FINALITA’

In linea con il programma di mandato della Amministrazione Comunale, si è voluto attivare il terzo turno della Polizia Locale, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre fino alle ore 00:00.

L’attività di pattugliamento ha garantito un maggior presidio del territorio, in particolar modo nella fascia oraria 18:00-24:00, periodo nel quale nella stagione estiva si verificano maggiori situazioni di criticità.

L’estensione del nastro orario ha consentito di garantire una maggiore estensione dell’orario del Corpo di Polizia Locale passando da 11 ore e 40 minuti a 16 ore e 30 minuti giornaliere (da Lunedì al Sabato).

Il servizio serale è stato svolto da 1°Responsabile/Ufficiale, n°1 Operatore di Centrale Operativa e n°3 Operatori di Polizia Locale, garantendo pertanto n°2 pattuglie sul territorio. Inoltre la presenza della Polizia Locale sul territorio ha consentito di sgravare la locale Stazione Carabinieri dai compiti di Polizia Stradale, consentendo a quest’ultimi una maggiore attività a garanzia dell’Ordine pubblico cittadino.

Stato e attuazione del progetto

Nello specifico sono state attuate tutte le fasi ed è stato rispettato l’indicatore temporale (**avvio terzo turno entro il 01/06/2022 fino al 30/09/2022**), come da Ordini di Servizio conservati presso questi uffici, con target di svolgimento di almeno n°77 servizi serali.

In concreto l’avvio del terzo turno vi è stato il **30/05/2022 ed è terminato il 02/10/2022**, svolgendo pertanto **n°106 servizi serali**, raggiungendo e superando ampiamente il target obiettivo.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 2.

Programma “Pioltello Sicura” **Controllo di Vicinato**

Obiettivo individuato dal Comandante.

Finalità

Tale progettualità denominata “Controllo di Vicinato” si prefiggeva lo scopo di valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini, che, in qualità di importanti vigili sentinelle della legalità, possono contribuire all’innalzamento degli standard di sicurezza della comunità Pioltellese, fornendo ogni informazione ritenuta utile alle Forze di Polizia statali e locali, anche mediante strumenti informatici, per assicurare una immediata azione repressiva e l’avvio di una mirata attività info-investigativa da parte delle Forze dell’Ordine.

Per quanto sopra è stato necessario sottoscrivere apposito protocollo attuativo con Prefettura al fine di dare avvio al Controllo di Vicinato, consentendo inoltre all’Amministrazione di aumentare il livello di sicurezza della comunità, attraverso anche la promozione di campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, che sono stati invitati a fornire il loro contributo con l’attuazione del progetto “Attività di controllo di vicinato”.

Stato e attuazione del progetto

Fase 1

1. Il 28/04/2022 con ns prot. N°20479 è pervenuta dalla Prefettura di Milano richiesta di adesione al progetto “Controllo di Vicinato”
2. Con Deliberazione di Giunta n° 75 del 03/05/2022 avente oggetto “ Adesione al Protocollo attuativo Prefettura di Milano controllo di Vicinato” il Comune di Pioltello deliberava di voler aderire al progetto delegando per la sottoscrizione l’Assessore al controlli di vicinato Dott.ssa Marta Gerli e per attività endo ed eso procedurali il Comandante Polizia Locale di Pioltello.

Fase 2

1. Con mail del 06/05/2022 destinatario Prefettura di Milano veniva inoltrata la Deliberazione di cui sopra;
2. Il 25/10/2022 veniva formalmente sottoscritto il protocollo del controllo di vicinato tra le parti (Comune di Pioltello – Prefettura di Milano).

Fase 3

1. Il 30/05/2022 Incontro soggetti interessati alla costituzione del Controllo di Vicinato – esposizione progetto-;
2. Il 17/06/2022 Incontro soggetti interessati alla costituzione del Controllo di Vicinato sottoscrizione delle candidature a referenti progetto controllo di vicinato, sono stati selezionati n°6 referenti;
3. Il 11/07/2022 Circle-Time delle problematiche afferenti al quartiere satellite, oggetto esclusivo del controllo di vicinato;
4. Il 12/12/2022 Incontro soggetti interessati alla costituzione del Controllo di Vicinato con Carabinieri della locale Stazione di Pioltello ed inoltre delle candidature a referenti progetto controllo di vicinato.

Fase 4

1. E' stato individuato il responsabile procedimentale del Progetto Controllo di Vicinato nella figura di un Ufficiale della Polizia Locale, il quale ha curato e cura le varie corrispondenze tra prefettura e referenti progetto, a mezzo strumenti informatici e piattaforme on-cloud.

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 3. Programma “Pioltello Sicura ”

Obbiettivo strategico individuato dal Comandante

“Aggiornamento Regolamento Polizia Urbana”.

Finalità del Progetto

Il Comune di Pioltello (MI) è dotato di un Regolamento di Polizia Urbana modificato con Delibera di Consiglio Comunale n°46 del 24/06/2004, ma il cui impianto normativo è antecedente agli anni settanta, pertanto non più in linea con le norme vigenti e con il contesto socio demografico della città. Pertanto, al fine di tutelare la “sicurezza urbana” e la “convivenza civile”, si è voluto creare un nuovo Regolamento di Polizia Urbana in linea con misure di tutela del decoro urbano in particolari luoghi, per effetto della legge n. 48 del 18 aprile 2017 di conversione del Decreto Legge 20 Febbraio 2017, n. 14. A tal fine si è programmata la creazione di un Regolamento che fosse in grado di dettare le disposizioni per evitare danni o pregiudizi alle persone o alle cose, tutelare la tranquillità sociale, garantire la fruibilità e il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, favorendo e promuovendo la qualità della vita, affinché il più volte citato Regolamento fosse applicabile nel suo regime sanzionatorio dalle Forze di Polizia Statali e Locali.

Inoltre nel documento ci si prefiggeva l’obiettivo di integrare le varie Ordinanze Sindacali che negli anni hanno fronteggiato specifiche criticità, ad Es. Ordinanza Sindacale n°97 del 08 settembre 2005 avente oggetto “Ordinanza per la regolamentazione della vendita e consumo di bevande alcoliche e non alcoliche” al fine di avere un documento univoco che regoli il benessere della Comunità.

Stato di attuazione del progetto

Nel rispetto di tutte le fasi citate nel Peg, è stato analizzato il contesto urbano al fine di predisporre un documento regolamentare che potesse calzare alla perfezione al contesto socio demografico della città Pioltellese.

Sono state inoltre analizzate tutte le sezioni del vecchio regolamento non più attuali in virtù di intervenute modifiche legislative e nel concreto sono state elise le sezioni in cui il regolamento normava ambiti d’intervento oggi disciplinati da regolamenti ad hoc, o da norme di carattere di rilevanza nazionale, vedi Sezione Animali, Urbanistica, Commercio e controlli fonometrici.

Viste le premesse con **Deliberazione di Consiglio Comunale n°105 del 21/12/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento di Polizia Urbana.**

In attuazione alla normativa sulla trasparenza il Regolamento è stato pubblicato nell’apposita sezione regolamenti dell’Ente rinvenibile al link:

<https://albopretorio.comune.pioltello.mi.it/L190/sezione/show/160679?sort=&search=&id-Sezione=1381&activePage=&>

Inoltre è stato pubblicato nell’apposita sezione Regolamenti del sito della Polizia Locale di Pioltello:

<http://storico.comune.pioltello.mi.it/PortaleNet/portale/streaming/Regolamento%20Polizia%20Urbana.pdf?nonce=4Z38EGYZ75W6HCJX>

In riferimento all'indicatore di risultato esso prevedeva che il Regolamento venisse approvato e pubblicato entro il 31/12/2022, pertanto dalle risultanze sopra esposte:

Il progetto è stato attuato al 100%

Il Comandante
Dott. Mimmo Paolini

OBIETTIVI STRAORDINARI DEI SETTORI POLIZIA LOCALE

Progetto 4.1

“Rivedere la viabilità interna”

Scheda B.1 – Programma “Pioltello Mobile “

Finalità

In continuità con l'anno 2020-2021 dove sono state interamente regolamentate n°20 Vie, con singole Ordinanze Viabilistiche, anche nell'anno 2022 si vuole portare avanti questo importante obiettivo, incrementando in maniera sfidante di ulteriori 15 Ordinanze le venti già realizzate.

Lo scopo che si continua a perseguire è quello di creare un'unica ordinanza viabilistica per ogni via della città, ordinanze che verranno raccolte in un unico documento informatico, reso disponibile nella sezione Regolamenti del sito comunale, al fine di avere un quadro sempre aggiornato e fruibile della normativa che regola la viabilità del territorio per gli addetti ai lavori.

Stato di attuazione del progetto:

Si elencano le Ordinanze viabilistiche, univoche per ogni via, pubblicate:

1. Ordinanza n°96 del 30/08/2022 – Via Toscana -;
2. Ordinanza n°97 del 30/08/2022 – Via Emilia -;
3. Ordinanza n°98 del 30/08/2022 – Via Grandi -;
4. Ordinanza n°99 del 31/08/2022 – Via Dona Amati-;
5. Ordinanza n°102 del 20/09/2022 – Via Sansovino - ;
6. Ordinanza n°103 del 21/09/2022 – Via Pollaiolo -;
7. Ordinanza n°104 del 26/09/2022 – Via Lombardia -;
8. Ordinanza n°106 del 14/10/2022 – Via Carpaccio -;
9. Ordinanza n°108 del 17/10/2022 – Via Raffaello -;
10. Ordinanza n°109 del 17/10/2022 - Via Pinturicchio-;
11. Ordinanza n°132 del 24/11/2022- Piazza del Mercato-;
12. Ordinanza n°133 del 02/12/2022 – Via Jacopo della Quercia- ;
13. Ordinanza n°135 del 11/12/2022 – Via S. Martini-;
14. Ordinanza n°146 del 12/12/2022 – Via Giorgione-;
15. Ordinanza n°147 del 12/12/2022 - Via Tiziano- ;

Le sopra elencate ordinanze sono state raccolte implementando quelle dell'anno 2020 in apposita sezione del sito comunale, quale :

- http://storico.comune.pioltello.mi.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver_s_112055

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante

Dott. Mimmo Paolini

Progetto 4.2

“Attuazione straordinaria dell’Ordinanza Sindacale n°136/2009”

Scheda B.1 – Programma “Pioltello Sicura”

Finalità

Al fine di incrementare il decoro urbano nell’anno 2022 si è proceduto in tutto il territorio Comunale alla rimozione di velocipedi che in violazione della Ordinanza Sindacale n°136/2009, venivano parcheggiati al di fuori dalle apposite rastrelliere, agganciati a sostegni dei cartelli di segnaletica stradale e pubblicitari, posizionati sui marciapiedi, agganciati alle transenne para-pedonali, ai pali dell’illuminazione pubblica, ai monumenti, in modo tale da ostruire i passaggi pedonali e ciclabili, o da ostacolare la naturale fruizione dei marciapiedi da parte dei pedoni. Tutto ciò costituiva rischio per l’incolumità dei pedoni, creava forte disagio alle utenze deboli ed interferiva con la fruibilità e le operazioni di spazzamento delle piazze e dei marciapiedi, favorendo in tal modo l’accumulo di rifiuti sul territorio comunale e fenomeni di degrado del decoro urbano.

Stato di attuazione del progetto:

Le fasi descritte nel peg 2022 sono state attuate come meglio descritto nelle relazioni di Servizio agli atti del Comando, quali:

1. Rel n°324/2022;
2. Rel n°351/2022;
3. Rel n°364/2022;

Si dà atto che sono state rimosse e conferite (poiché prive di proprietà) in totale n° 83 velocipedi abbandonati nel territorio Comunale così suddivise per quartiere:

- Pioltello Nuova Capoluogo e Quartiere Satellite n° 64 velocipedi;
- Piazza Garibaldi: n°10 velocipedi;
- Seggiano e Limite: n°9 velocipedi.

Il progetto è stato attuato al 100%.

Comandante

Dott. Mimmo Paolini

Progetto 4.2

“Ripristino stato di legalità patrimonio comunale, box di Via Roma 117”

Scheda B.1 – Programma “Pioltello Sicura”

Finalità

Nei cespiti di proprietà Comunale rientra l'immobile sito in Via Roma n°117, all'interno del quale vi sono come accertato in via preliminare n°214 box identificati con i subalterni dal n°40 al n°60. Di questi venti box i subalterni 59 e 60 sono assegnati al Gruppo Volontari di Protezione Civile, mentre per i restanti 19, agli atti degli Uffici Comunali non risultano verbali di assegnazione. Ad oggi, alcuni risultano occupati senza titolo e in altri vi sono accumuli di rifiuti ingombranti. Per quanto sopra su disposizione del Segretario Generale nell'anno 2022 si sono avviati mirati controlli al fine di ripristinare lo stato di legalità dei suddetti. Terminate le attività è stata redatta apposita relazione conclusiva al fine di permettere agli uffici preposti di avere una chiara e lineare fotografia dello stato dei luoghi per procedere con assegnazioni legittime ai futuri aventi titolo.

Stato di attuazione del progetto

Le fasi descritte nel peg 2022 in riferimento al progetto in oggetto sono state eseguite come segue:

1. Nel secondo semestre dell'anno 2022, si sono avviate apposite attività di analisi e accertamento dei 21 box dell'immobile comunale di Via Roma 117.
2. Con prot. 44434 del 6/10/2022 è stato relazionato al Segretario Comunale e alla Direzione Gestione tecnico amministrativa alloggi Erp e orti sociali, l'utilizzo dei box contrassegnati con l'identificativo 19-20-21;
3. Con Relazione n°382 del 12/12/2022 trasmessa al Segretario Comunale e alla Direzione Gestione tecnico amministrativa alloggi Erp e orti sociali, prot. interno n. 57208 del 27/12/2022 si è notiziato agli uffici preposti gli effettivi utilizzatori dei box n°2-5-6-7-8-11-12-14-16-17-18;
4. In riferimento ai box n°1-3-4-9-10-13-15, nessuno si qualificava come utilizzatore ed in alcuni box vi erano rifiuti ingombranti o veicoli abbandonati;
5. Con separate procedure ns. rel n°147/2022 i box citati al punto 4 venivano liberati dai veicoli abbandonati, ripuliti dai rifiuti ingombranti, venivano inoltre sostituiti i cilindri dei box e le nuove chiavi venivano consegnate con apposito verbale all'ufficio casa.

Si dà atto inoltre che, dal sopracitato procedimento derivavano alcuni accertamenti di natura penale tutt'ora in corso rinvenibili nei costituiti nella C.N.R. n°40/2022.

Le attività di cui sopra permetteranno agli uffici competenti di ripristinare lo stato di legalità delle pertinenze comunali, liberate inoltre dai rifiuti e dai veicoli abbandonati.

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 4.4 Controllo Seminterrati Quartiere Satellite

Scheda B.1 – Programma “Pioltello Sicura”

Finalità

Il settore Servizi Informativi e Polizia Giudiziaria in collaborazione con il nucleo Pronto Intervento, si è prefissato lo scopo nell'anno 2022 in continuità con l'anno 2021 di portare a termine i controlli mirati nei seminterrati del quartiere Satellite. In fase di accertamento preliminare si è avuto contezza di riscontrare che i sopraccitati immobili, sono destinati ad abitazioni, con presenza in alcuni casi di cittadini stranieri irregolari, mentre altri invece sono luogo di stoccaggio di rifiuti ingombranti all'interno dei quali sono state realizzate opere edili in violazione del D.P.R. 380/01.

Per tali ragioni è stato necessario avviare verifiche puntuali al fine di ripristinare lo stato di legalità dei sopraccitati seminterrati. L'attività di Polizia trae origine inoltre dalla nota della Prefettura di Milano pervenuta all'attenzione della Polizia Locale, in data 25 maggio 2021 (Fasc. nr. 2019-018173/10.3/Gab. prot. in uscita 0137832) nella quale, oltre alla segnalazione di forte degrado dei locali seminterrati in tutto il quartiere sopraccitato, è stato sollecitato questo Corpo ad uno straordinario controllo di tutto il quartiere.

Il numero degli immobili oggetto di tale controllo, inizialmente risultava essere di 35 unità, da una successiva analisi più dettagliata risultano invece 37 unità. Vista la complessità delle attività endo ed eso procedimentali il controllo ha comportato un impegno biennale, avviato nell'anno 2021, dove sono stati controllati n°17 seminterrati, come di seguito meglio dettagliati. Tale attività si è conclusa nell'anno 2022.

Stato di attuazione del Progetto

Nell'anno 2022 l'attività si è conclusa verificando i seminterrati di:

- Via Cilea n°4 Scala A e B
- Via Cilea n°6 scala A
- Via Cilea 8 Scala A e B
- Via Cimarosa 1 Scala I e L
- Via Cimarosa n°3 Scala I e L

per un complessivo di 22 seminterrati da controllare.

Nel dettaglio si riporta un prospetto riassuntivo dei controlli:

Ubicazione immobile controllato	Dati Catastali	Relazione Polizia Locale	Avvio Proc. Uff. Tecnico	Sanzioni Comminate Polizia Locale	Reati Accertati	Riferimento Notizia di Reato Trasmessa alla Procura della Repubblica di Milano
Via Cilea n°4 Sc. A	Foglio 2 part.290 sub. 55	N°348/22 del 17/11/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°4 Sc. A	Foglio 2 Part. 290 Sub. 56	N°389/22 del 20/12/22	Prot. N°4823 del 26/01/23		Art. 10 D.P.R. 380/2001	N°26/23

Via Cilea n°4 Sc. A	Foglio 2 Part. 290 Sub. 57	N°350/22 del 18/11/22	Prot. N°5094 del 30/01/23		Art. 10 D.P.R. 380/2001	N°97/22 ed Integrazione
Via Cilea n°4 Sc. B	Foglio 2 Part. 290 Sub. 58	N°350/22 del 18/11/22	Prot. N°5094 del 30/01/23		Art. 10 D.P.R. 380/2001	N°97bis/22 ed Integrazione
Via Cilea n°4 Sc. B	Foglio 2 Part. 290 Sub.59	N°285/22 del 19/09/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°6 Sc. A	Foglio 2 Part. 295 Sub.1	N°297/22 del 18/09/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°6 Sc. A	Foglio 2 Part. 295 Sub.2	N°298/22 del 27/09/22	Prot. N°1459 del 27/01/2023 Prot.5151 del 30/01/23	V.A.I. n°543/I not. 22/03/23		
Via Cilea n°6 Sc. A	Foglio 2 Part.295 Sub.3	N°318/22 del 14/10/22	Prot. 1460 del 27/01/23	V.A.I. n°544/I not. 17/03/23		
Via Cilea n°6 Sc. B	Foglio 2 Part. 295 Sub. 4	N°306/22 del 05/10/22	Com. Fusione catastale prot.5777 del 31/01/23			
Via Cilea n°6 Sc. B	Foglio 2 Part. 295 Sub.5	N°306/22 del 05/10/22	Com. Fusione catastale prot.5777 del 31/01/23			
Via Cilea n°6 Sc. B	Foglio 2 Part. 295 Sub.6	N°284/22 del 16/09/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°8 Sc. A	Foglio 2 Part.347 Sub.1	N°341/22 del 14/11/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°8 Sc. A	Foglio 2 Part. 347 Sub. 2	N°313/22 del 10/10/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea	Foglio 2	N°313/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di			

n°8 Sc. A	Part. 347 Sub. 3	del 10/10/22	natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°8 Sc. B	Foglio 2 Part. 347 Sub. 4	N°327/22 del 26/10/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°8 Sc. B	Foglio 2 Part. 347 Sub. 5	N°290/22 del 20/09/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cilea n°8 Sc. B	Foglio 2 Part. 347 Sub.6	N°292/22 del 20/09/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cimarosa n°3 Sc. L	Foglio 2 Part. 309 Sub. 1	N°333/22 del 28/10/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			
Via Cimarosa n°3 Sc. L	Foglio 2 Part. 309 Sub. 2	N°331/22 del 28/10/22	Prot. N°1476 del 14/02/23 Prot. N°8496 del 14/02/23	V.A.I. N°542/I del		
Via Cimarosa n°3 Sc. L	Foglio 2 Part. 309 Sub. 3	N°332/22 del 28/10/22	Prot. 1477 del 13/02/23 Prot. 8495 del 14/02/23	V.A.I. N°541/I del		
Via Cimarosa n°3 Sc.I	Foglio 2 Part. 309 Sub. 4	N°320/22 del 17/10/22	Prot. 1463 del 14/02/23 Prot. 8497		Art. 10 D.P.R. 380/2001 e L.R. 12/2005 art.52	N°39/23
Via Cimarosa n°3 Sc.I	Foglio 2 Part. 309 Sub. 5	N°320/22 del 17/10/22	Prot. 1463 del 14/02/23 Prot. 8497		Art. 10 D.P.R. 380/2001 e L.R. 12/2005 art.52	N°39/23
Via Cimarosa n°3 Sc.I	Foglio 2 Part. 309 Sub. 6	N°326/22 del 26/10/22	Prot.1467 del 13/02/23 Prot. 8489 del 14/02/23	V.A.I. n°545/I		
Via Cimarosa n°1	Foglio 2 Part. 304 Sub. 1	N°377/22 del 14/12/22	Nell'accertamento non si sono riscontrate violazioni di natura Edilizia/Amministrativa e/o Penale.			

Il Target si prefiggeva lo scopo di procedere agli accertamenti di tutti i seminterrati (22) proposti nel peg entro il 31/12/2022. Si dà atto inoltre che i seminterrati contrallati risultano 24, due in più rispetto all'obiettivo Peg.

L'obiettivo è stato raggiunto. Da successive verifiche e avvii di procedimenti d'ufficio tecnico sono stati sanzionati per violazioni di natura amministrativa al D.P.R. 381/2001 n°5 proprietà e deferite all'Autorità Giudiziaria per violazione di natura penale al D.P.R. 380/01 n°5 proprietà.

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 4.5 Emergenza Ucraina

Finalità

Con prot. n°12B10/2022-6603 Gab della Prefettura di Milano del 10 marzo 2022 i Comandi di Polizia Locale che non sono sede di Commissariato, in virtù della situazione emergenziale legata agli eventi bellici in Ucraina e dell'afflusso in Italia di cittadini in fuga dalla guerra, sono stati delegati al ricevimento delle dichiarazioni di Ospitalità dei cittadini Ucraini.

Le dichiarazioni di Ospitalità ricevute sono state elaborate e schematizzate su apposito format trasmesso da Prefettura e inoltrate a mezzo pec al Commissariato di Lambrate.

Stato di attuazione del Progetto

Si riassume l'attuazione del progetto nello schema di sotto riportato

RIEPILOGO DATI TRASMISSIONE OSPITALITA' UCRAINI ANNO 2022				
Prog.	Ente Destinataro	Pec. N°	Del .	N. Ucraini Ospitati
1	Commissariato Lambrate	11975	14/03/22	22
2	Commissariato Lambrate	12285	15/03/22	26
3	Commissariato Lambrate	12422	16/03/22	8
4	Commissariato Lambrate	12952	18/03/22	3
5	Commissariato Lambrate	13440	22/03/22	7
6	Commissariato Lambrate	13799	23/03/22	7
7	Commissariato Lambrate	14052	24/03/22	9
8	Commissariato Lambrate	14777	29/03/22	16
9	Commissariato Lambrate	15202	30/03/22	5
10	Commissariato Lambrate	15424	31/03/22	3
11	Commissariato Lambrate	16455	05/04/22	4
12	Commissariato Lambrate	17169	07/04/22	2
13	Commissariato Lambrate	17806	11/04/22	4
14	Commissariato Lambrate	18232	12/04/22	5
15	Commissariato Lambrate	18409	13/04/22	2
16	Commissariato Lambrate	20707	29/04/22	3
17	Commissariato Lambrate	21081	03/05/22	7
18	Commissariato Lambrate	24108	19/05/22	5
19	Commissariato Lambrate	25408	27/05/22	1
20	Commissariato Lambrate	27713	09/06/22	1
21	Commissariato Lambrate	28534	14/06/22	2

22	Commissariato Lambrate	29190	20/06/22	2
23	Commissariato Lambrate	29490	21/06/22	2
24	Commissariato Lambrate	30913	30/06/22	1
25	Commissariato Lambrate	33870	18/07/22	2
26	Commissariato Lambrate	36310	04/08/22	1
27	Commissariato Lambrate	36417	05/08/22	2
28	Commissariato Lambrate	38169	23/08/22	1
29	Commissariato Lambrate	38385	25/08/22	1
30	Commissariato Lambrate	41036	13/09/22	1
31	Commissariato Lambrate	41426	15/09/22	1
32	Commissariato Lambrate	42272	21/09/22	2
33	Commissariato Lambrate	44149	04/10/22	2
34	Commissariato Lambrate	45691	13/10/22	1
35	Commissariato Lambrate	49856	08/11/2022	7
36	Commissariato Lambrate	51187	16/11/2022	1
37	Commissariato Lambrate	51371	17/11/2022	1
38	Commissariato Lambrate	51758	21/11/2022	2
39	Commissariato Lambrate	53373	29/11/2022	1
40	Commissariato Lambrate	53827	01/12/2022	1
41	Commissariato Lambrate	54985	12/12/2022	1
42	Commissariato Lambrate	56194	20/12/2022	1
Totale				176

Il Target si prefiggeva lo scopo di elaborare e schematizzare su apposito format trasmesso da Prefettura e inoltrate a mezzo pec. al Commissariato di Lambrate le dichiarazioni di Ospitalità dei cittadini Ucraini in fuga dai noti eventi bellici.

Si è inoltre trasmesso puntualmente ogni report alla Locale Stazione dei Carabinieri, nell'ottica di uno scambio di informazioni interforze.

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 4.6

Riduzione tempi emissione e notificazione Ordinanze Ingiunzioni Sanzioni Amministrative.

Finalità

L'ordinanza ingiunzione delle sanzioni amministrative è una delle fasi conclusive del procedimento sanzionatorio amministrativo. Ai sensi dell'art. 28 della L. 689/81 poiché non diversamente previsto dal Regolamento Comunale il diritto a riscuotere le somme dovute per violazioni amministrative si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

Statisticamente e storicamente le Ordinanze Ingiunzioni delle sanzioni amministrative non pagate nei termini previsti vengono emesse al 3-4 anno dalla data di accertamento.

Con il presente progetto si vuole ridurre il tempo di emissione e notificazione delle più volte citate ordinanze passando dai 3-4 anni attuali a due anni dall'accertamento. Per consentire ciò, nell'anno 2022 sono state emesse Ordinanze Ingiunzioni in riferimento alle sanzioni contestate negli anni 2019-2020. Il fine di questa riduzione temporale risiedeva nella necessità di aggiornare il procedimento sanzionatorio, elemento che in sede di ricorso veniva più volte eccepito, facendo decadere l'intero impianto sanzionatorio.

Stato di attuazione del Progetto

In riferimento all'attuazione del progetto si riporta una tabella riassuntiva delle Ordinanze predisposte, fatte sottoscrivere ad ogni Direzione competente e notificate.

AREA TEMATICA COMMERCIO ANNO 2019				
Prog.	Infrazione n°	Del...	Ordinanza Ingiunzione n°.. del ...	notificata il...
1	06/I	15/06/2019	N° 37 del 28/04/2022	r/r
2	03/R	12/01/2019	N° 38 del 28/04/2022	r/r
3	10/R	18/05/2019	N° 40 del 04/05/2022	11/02/2023
AREA TEMATICA EDILIZIA ANNO 2019				
Prog	Infrazione n°	del	Ordinanza Ingiunzione n°.... del	notificata il....
4	02/R	11/01/2019	N°31 del 07/04/2022	28/06/2022
5	01/I	27/06/2019	N°32 del 07/04/2022	02/05/2022
AREA TEMATICA REGOLAMENTO POLIZIA URBANA 2019				
Prog.	Infrazione n°	del	Ordinanza Ingiunzione n°.... del	notificata il.....
6	404/I	21/12/2019	N°13 del 17/03/2022	19/03/2022
7	66/I	11/09/2019	N° 18 del 17/03/2022	21/03/2022
8	12/I	11/09/2019	N° 19 del 17/03/2022	21/03/2022
9	44/I	21/12/2019	N° 24 del 24/03/2022	26/03/2022
10	45/I	21/12/2019	N°14 del 17/03/2022	17/03/2022
11	401/I	21/12/2019	N°15 del 17/03/2022	19/03/2022
12	48/I	25/10/2019	N°16 del 17/03/2022	19/03/2022
13	68/I	19/09/2019	N°17 del 17/03/2022	17/03/2022
14	11/R	22/05/2019	N°20 del 17/03/2022	17/03/2022

15	07/R	28/02/2019	N°21 del 17/03/2022	17/03/2022
16	04/R	16/01/2019	N°22 del 17/03/2022	17/03/2022
17	43/I	04/09/2019	N°25 del 24/03/2022	25/03/2022
18	46/I	04/10/2019	N°27 del 28/03/2022	06/04/2022
19	41/I	23/07/2019	N°28 del 28/03/2022	02/11/2022
AREA TEMATICA SANZIONI AMSA 2019				
Prog.	Infrazione n°	del	Ordinanza ingiunzione n° del ,,,	notificata il..
20	287/M	28/10/2019	N° 46 del 23/05/2022	26/05/2022
21	241/M	05/07/2019	N° 47 del 23/10/2022	26/05/2022
22	170/M	24/06/2019	N°48 del 23/05/2022	25/05/2022
23	97/M	02/04/2019	N° 51 del 23/05/2022	26/05/2022
24	92/M	01/04/2019	N°53 del 23/05/2022	25/05/2022
25	82/M	28/03/2019	N°54 del 23/05/2022	26/05/2022
26	50/M	20/02/2019	N° 56 del 23/05/2022	26/05/2022
27	28/M	02/02/2019	N° 58 del 23/05/2022	26/05/2022
28	271/M	02/10/2019	N° 63 del 01/06/2022	11/07/2022
29	164/M	20/06/2019	N° 64 del 01/06/2022	10/06/2022
30	25/M	31/01/2019	N° 43 del 20/05/2022	30/05/2022
31	315/M	09/12/2019	N° 45 del 23/05/2022	25/05/2022
32	125/M	29/04/2019	N° 49 del 23/05/2022	25/05/2022
33	104/M	11/04/2019	N°50 del 23/05/2022	30/05/2022
34	96/M	02/04/2019	N° 52 del 23/05/2022	25/05/2022
35	44/M	18/02/2019	N° 57 del 23/05/2022	NOTIFICA S.D.
36	55/M	02/03/2019	N° 55 del 23/05/2022	ATT. CESS.
AREA TEMATICA COMMERCIO ANNO 2020				
Prog.	Infrazione n°	del	Ordinanza Ingiunzione n°... del	Notificata il...
1	109/I	24/10/2020	N°120 del 17/11/2022	26/11/2022
2	110/I	24/10/2020	N°119 del 17/11/2022	26/11/2022
3	181/I	09/06/2020	N°118 del 17/11/2022	04/01/2023
4	182/I	13/06/2020	N°117 del 17/11/2022	07/02/2023
5	183/I	13/06/2020	N°116 del 17/11/2022	04/01/2023
6	202/I	24/10/2020	N°131 del 18/11/2022	26/11/2022
7	204/I	21/11/2020	N°124 del 18/11/2022	26/11/2022
8	205/I	21/11/2020	N°123 del 18/11/2022	26/11/2022
9	226/I	24/08/2020	N°128 del 18/11/2022	22/11/2022
10	248/I	11/07/2020	N° 115 del 17/11/2022	04/01/2023
11	249/I	11/07/2020	N° 122 del 18/11/2022	26/11/2022
12	252/I	17/08/2020	N° 121 del 18/11/2022 ARCH.	
13	258/I	19/09/2020	N° 126 del 18/11/2022	04/01/2023
14	276/I	18/11/202	N° 127 del 18/11/2022	22/11/2022
15	286/I	05/12/2020	N° 130 del 18/11/2022	26/11/2022

16	306/I	19/12/2020	N° 129 del 18/11/2022	26/11/2022
17	405/I	04/01/2020	N° 125 del 18/11/2022	26/11/2022
AREA TEMATICA REGOLAMENTO POLIZIA URBANA 2020				
Prog.	Infrazione	del	Ordinanza Ingunzione n°.... del....	Notificata il
18	15/I	09/06/2020	93 DEL 21/07/2022 ARCH	26/09/2022
19	37/I	20/03/2020	90 DEL 21/07/2022 ARCH	14/10/2022
20	38/I	20/03/2020	89 DEL 21/07/2022	22/10/2022
21	39/I	24/06/2020	88 DEL 21/07/2022	04/10/2022
22	70/I	25/07/2020	87 DEL 21/07/2022	26/08/2022
23	83/I	19/08/2020	86 DEL 21/07/2022	26/09/2022
24	96/I	24/06/2020	85 DEL 21/07/2022	04/10/2022
25	108/I	18/07/2020	84 DEL 21/07/2022	26/08/2022
26	141/I	08/05/2020	83 DEL 21/07/2022	26/09/2022
27	167/I	08/05/2020	82 DEL 21/07/2022	15/10/2022
28	191/I	24/06/2020	81 DEL 21/07/2022	04/10/2022
29	198/I	18/07/2020	80 DEL 21/07/2022	17/09/2022
30	199/I	18/07/2020	79 DEL 18/07/2022	26/08/2022
31	261/I	03/08/2020	92 DEL 21/07/2022 ARCH	26/09/2022
AREA TEMATICA SANZIONI AMSA 2020				
Prog.	Infrazione	del	Ordinanza Ingunzione n°.... del....	Notificata il....
32	04/M	08/01/2020	145 DEL 12/12/2022	04/01/2023
33	16/M	01/02/2020	144 DEL 12/12/2022	09/01/2023
34	17/M	01/02/2020	143 DEL 12/12/2022	16/01/2023
35	19/M	02/02/2020	153 DEL 12/12/2022	04/01/2023
36	21/M	03/02/2020	139 DEL 12/12/2022	04/01/2023
37	22/M	03/02/2020	138 DEL 12/12/2022	16/01/2023
38	28/M	04/02/2020	137 DEL 12/12/2022	16/01/2023
39	41/M	26/03/2020	136 DEL 12/12/2022	16/01/2023
40	43/M	27/03/2020	140 DEL 12/12/2022	16/01/2023
41	47/M	21/05/2020	142 DEL 12/12/2022	04/01/2023
42	76/M	20/06/2020	159 DEL 13/12/2022	R/R IRR
43	77/M	20/06/2020	156 DEL 13/12/2022	04/01/2023
44	86/M	30/07/2020	141 DEL 12/12/2022	04/01/2023
45	88/M	31/07/2020	158 DEL 13/12/2022	16/01/2023
46	89/M	01/08/2020	154 DEL 12/12/2022	16/01/2023
47	96/M	03/08/2020	160 DEL 13/12/2022	05/01/2023
48	99/M	04/08/2020	161 DEL 13/12/2022	12/01/2023
49	105/M	13/08/2020	155 DEL 13/12/2022	R/R IRR
50	164/M	23/10/2020	149 DEL 12/12/2022	12/01/2023
51	170/M	05/11/2020	150 DEL 12/12/2022	04/01/2023
52	178/M	06/11/2020	148 DEL 12/12/2022	16/01/2023

53	187/M	11/11/2020	151 DEL 12/12/2022	16/01/2023
54	197/M	17/11/2020	152 DEL 12/12/2022	12/01/2023
55	199/I	18/07/2020	79 DEL 21/07/2022	26/08/2022
56	202/M	03/12/2020	157 DEL 13/12/2022	16/01/2023

Il target prevedeva di relazionare a consuntivo tutte le fasi ed emettere e notificare tutte le Ordinanze ingiunzioni di riferimento delle sanzioni amministrative accertate negli anni 2019-2020.

Come da prospetto di cui sopra l'obiettivo è stato raggiunto.

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 4.7

“Progettazione, sviluppo, adesione ed eventuali procedure d’acquisto e rendicontazione bando regionale Dotazione veicoli”.

Finalità

Obiettivo dell’anno 2022 della Segreteria Comando è quello di partecipare al bando Regionale denominato “Bando per l’assegnazione di cofinanziamenti per l’acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla Polizia Locale anno 2021 (L.R. 6/2015, artt.8 e 25)”.

Stato attuazione del Progetto

il progetto è stato attuato seguendo pedissequamente le fasi

1. Con deliberazione di Giunta Comunale n°8 del 27/01/2022 è stato approvato il progetto “dotazione veicoli PL”.
2. Con protocollo regionale n°3439573 si è correttamente inoltrata la domanda entro il termine del 30/01/2022;
3. Con Decreto Regionale n°3928 del 24/03/2022 pubblicato sul B.U.R.L serie ordinaria n°13 del 29/03/22 veniva finanziato il progetto presentato dalla Polizia Locale di Pioltello.
4. Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n°232 del 26/04/2022 veniva avviata la procedura Sintel invitando n°5 operatori regolarmente iscritti al SINTEL a presentare preventivo per la fornitura di n°2 veicoli da allestire per la Polizia Locale;
5. Con Determinazione Dirigenziale n°300 del 18/05/2022 si provvedeva all’aggiudicazione definitiva ma non efficace della fornitura dei mezzi indicati nel punto 4;
6. Con Determinazione Dirigenziale n°443 del 24/06/2022 l’aggiudicazione diveniva efficace a seguito dalle verifica dei requisiti previsti dall’art. 80 del Codice degli appalti;
7. Con Prot. N°30404 del 27/06/2022 si stipulava la scrittura privata tra le parti;
8. Con atto di Liquidazione n°1354 del 15/09/2022 veniva liquidata la ditta appaltatrice della fornitura;
9. Il 22/09/2022 a mezzo piattaforma regionale id. domanda 34339573 veniva formalmente inoltrata la rendicontazione di quanto effettuato;
10. Con Determinazione Dirigenziale n°725 del 17/10/2022 si accertavano in entrata le somme provenienti da Regione Lombardia a titolo di Co-finanziamento, a seguito corretta procedura degli atti.

Il target prevedeva di gestire tutte le fasi che concorrono alla realizzazione della partecipazione al bando e eventuale successivo iter in caso di aggiudicazione.

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

Progetto 4.8

“Progettazione, sviluppo, adesione ed eventuali procedure d’acquisto e rendicontazione bando regionale Videosorveglianza Parchi Urbani”.

Finalità

Obiettivo Progetto 4.8

Ulteriore obiettivo dell’anno 2022 della Segreteria Comando è quello di partecipare al bando Regionale denominato “Bando Videosorveglianza Parchi Urbani” destinato alla Polizia Locale anno 2021 (L.R. 6/2015, artt.8 e 25). Questo progetto si prefigge l’obiettivo in continuità con il Progetto Parchi 2021 finanziato dal Comune di Pioltello di incrementare il sistema di videosorveglianza urbana nei parchi, accrescendo la sicurezza reale percepita nelle aree verdi comunali.

il progetto è stato attuato seguendo pedissequamente le fasi:

1. Con deliberazione di Giunta Comunale n°66 del 14/04/2022 avente oggetto: “Approvazione progetto Parchi Sicuri 2” e adesione al bando per l’assegnazione di cofinanziamento per l’installazione di impianti di videosorveglianza nei parchi comunali e nelle aree regionali protette di cui alla L.R. 86/1983 per elevare la sicurezza urbana - anno-2022 (L.R. 25/2021, ART.2 C.4) - CUP: E66G22000200006. -
2. Con protocollo regionale n°3594343 si è correttamente inoltrata la domanda entro il termine del 17/04/2022;
3. Con Delibera di giunta Regionale – Area Sicurezza- n°6896 del 19/05/2022 pubblicato sul B.U.R.L serie ordinaria n°21 del 24/05/22 veniva finanziato il progetto presentato dalla Polizia Locale di Pioltello.
4. Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n°472 del 07/07/2022 veniva indetta procedura di affidamento diretto da espletarsi su piattaforma Sintel di aria, individuando un unico operatore;
5. Con Determinazione Dirigenziale n°538 del 02/08/2022 si provvedeva all’aggiudicazione, all’impegno di spesa, all’approvazione del report di procedura, all’approvazione dello schema di scrittura privata e all’avviso di appalto aggiudicato.
Per quanto attiene la verifica dei requisiti previsti dall’art. 80 del Codice degli appalti, si è tenuto conto di documenti validi agli atti del Comando richiesti per precedente procedura analoga;
6. Con Prot. N°38851 del 30/08/2022 si stipulava la scrittura privata tra le parti;
7. Con Determinazione n°649 del 21/09/2022 veniva approvato il verbale di consegna e collaudo dell’impianto di videosorveglianza;
8. Con atto di Liquidazione n°1409 del 22/09/2022 veniva liquidata la ditta appaltatrice della fornitura;
9. Il 22/09/2022 a mezzo piattaforma regionale id. domanda 3594343 veniva formalmente inoltrata la rendicontazione di quanto effettuato;
11. La corretta procedura degli atti ne conseguiva che Regione Lombardia con prot. 53635 del 01/12/22 comunicava a codesto Ente che con mandato n°48550 del 23/11/2022 veniva erogato l’importo di € 45.711,94 a titolo di co-finanziamento del progetto.

Il target prevedeva di gestire tutte le fasi che concorrono alla realizzazione della partecipazione al bando e eventuale successivo iter in caso di aggiudicazione.

Il progetto è stato attuato al 100%

Comandante
Dott. Mimmo Paolini

IL COMANDANTE
Dott. Mimmo Paolini

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.lgs n°82/2005 e s.m.i.)*

Firmato digitalmente da:
Mimmo Paolini
Data: 28/03/2023 10:34:18